

Comune di Neviano

Provincia di Lecce

Piano triennale per la prevenzione della corruzione

2019 / 2021

PREMESSA INTRODUTTIVA

Gli obiettivi di trasparenza

Nella sezione relativa alla pianificazione della trasparenza, sono stati inclusi gli specifici obiettivi di trasparenza la cui introduzione è avvenuta a seguito della emanazione del D Lgs 97/2016 che ha modificato l'art. 14 del D. Lgs 33/2013, introducendo il comma 1 quater.

In particolare si prevede che ogni responsabile rispetti gli obblighi a cui è tenuto in ragione del ruolo rivestito.

Gli obiettivi strategici per il contrasto della corruzione

L'Amministrazione, al fine di assicurare il perseguimento della "buona amministrazione", si prefigge di garantire, a tutti i livelli, il rispetto delle norme di legge, oltre che di salvaguardare e tutelare l'immagine dell'istituzione, allo scopo di promuovere nei cittadini un cima di fiducia e partecipazione.

Per questa ragione, tra gli obiettivi strategici, che esprimono le priorità per l'Amministrazione, figura il contrasto alla corruzione. In tal senso, attraverso questo Piano di prevenzione, vengono individuati gli ambiti di azione dell'amministrazione e le responsabilità connesse, allo scopo di indirizzare le decisioni verso la massima coerenza con le previsioni normative per assicurare trasparenza e imparzialità.

Particolare rilievo rivestono le prescrizioni relative alla verifica della eventuale insussistenza di conflitti di interessi, così come richiesto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

I ruoli e le responsabilità nell'attuazione del Piano

L'Autorità conferma le indicazioni già date nell'Aggiornamento 2015 al PNA, con riferimento al ruolo e alle responsabilità di tutti i soggetti che a vario titolo partecipano alla programmazione, adozione, attuazione e monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione.

Lo scopo della norma è quello di considerare la predisposizione del PTPC un'attività che deve essere necessariamente svolta da chi opera esclusivamente all'interno dell'amministrazione o dell'ente interessato, sia perché presuppone una profonda conoscenza della struttura organizzativa, di come si configurano i processi decisionali (siano o meno procedimenti amministrativi) e della possibilità di conoscere quali profili di rischio siano involti; sia perché comporta l'individuazione delle misure di prevenzione che più si attagliano alla fisionomia dell'ente e dei singoli uffici. Tutte queste attività, da ricondurre a quelle di gestione del rischio, trovano il loro logico presupposto nella partecipazione attiva e nel coinvolgimento di tutti i dirigenti e di coloro che a vario titolo sono responsabili dell'attività delle PA e degli enti. Sono quindi da escludere affidamenti di incarichi di consulenza comunque considerati nonché l'utilizzazione di schemi o di altri supporti forniti da soggetti esterni. In entrambi i casi, infatti, non viene soddisfatto lo scopo della norma che è quello di far svolgere alle amministrazioni e agli enti un'appropriata ed effettiva analisi e valutazione dei rischio e di far individuare misure di prevenzione proporzionate e contestualizzate rispetto alle caratteristiche della specifica amministrazione o ente.

Gli organi di indirizzo nelle amministrazioni e negli enti dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione ossia la nomina del RPC e l'adozione del PTPC (art. 41, co. 1, lett. g) del d.lgs. 97/2016).

La figura del RPC è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016. La nuova disciplina è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative.

Gli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) rivestono un ruolo importante nel sistema di gestione della performance e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, svolgendo i compiti previsti dall'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Al riguardo si rinvia al d.p.r. del 9 maggio 2016, n. 105 «Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare all'art. 6. Gli OIV validano la relazione sulle performance, di cui all'art. 10 del d.lgs. 150/2009, dove sono riportati i risultati raggiunti rispetto a quelli programmati e alle risorse; propongono all'organo di indirizzo la valutazione dei dirigenti; promuovono e attestano l'assolvimento degli obblighi di trasparenza (art. 14, co. 1, lett. g), d.lgs. 150/2009).

Il monitoraggio sullo stato di attuazione del piano

Al fine di assicurare la corretta attuazione del piano è prevista l'attivazione di un sistema di monitoraggio periodico sullo stato di attuazione delle misure. L'attività di verifica ha lo scopo sia di rendere effettiva l'applicazione delle misure, sia di conoscere eventuali criticità nella fase di attuazione.

- Il monitoraggio vien effettuato come segue:
- a) per le misure trasversali, mediante l'acquisizione di informazioni periodiche, di norma a cadenza semestrale
- b) per le misure settoriali, mediante la verifica del rispetto degli adempimenti richiesti in occasione del monitoraggio della performance
- c) per gli obblighi informativi, secondo le scadenze indicate
- d) per gli atti soggetti a controllo amministrativo, in occasione delle verifiche di controllo, in conformità al regolamento vigente

Il Piano nazionale anticorruzione

Il PNA, Piano nazionale anticorruzione, è stato adottato, per la prima volta, con deliberazione dell'11 settembre 2013, nella quale si afferma che "la funzione principale del P.N.A. è quella di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione, elaborate a livello nazionale e internazionale. Il sistema deve garantire che le strategie nazionali si sviluppino e si modifichino a seconda delle esigenze e del feedback ricevuto dalle amministrazioni, in modo da mettere via via a punto degli strumenti di prevenzione mirati e sempre più incisivi. In questa logica, l'adozione del P.N.A. non si configura come un'attività una tantum, bensì come un processo ciclico in cui le strategie e gli strumenti vengono via

via affinati, modificati o sostituiti in relazione al feedback ottenuto dalla loro applicazione. Inoltre, l'adozione del P.N.A. tiene conto dell'esigenza di uno sviluppo graduale e progressivo del sistema di prevenzione, nella consapevolezza che il successo degli interventi dipende in larga misura dal consenso sulle politiche di prevenzione, dalla loro accettazione e dalla concreta promozione delle stesse da parte di tutti gli attori coinvolti. Per questi motivi il presente P.N.A. è finalizzato prevalentemente ad agevolare la piena attuazione delle misure legali ossia quegli strumenti di prevenzione della corruzione che sono disciplinati dalla legge.

La nuova disciplina, introdotta a seguito dell'emanazione del decreto legislativo 97/2016 chiarisce che il PNA è atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni (e ai soggetti di diritto privato in controllo pubblico, nei limiti posti dalla legge) che adottano i PTPC (ovvero le misure di integrazione di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231).

Il PNA, in quanto atto di indirizzo, contiene indicazioni che impegnano le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolgono le attività di esercizio di funzioni pubbliche e di attività di pubblico interesse esposte a rischi di corruzione e all'adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione. Si tratta di un modello che contempera l'esigenza di uniformità nel perseguimento di effettive misure di prevenzione della corruzione con l'autonomia organizzativa, spesso costituzionalmente garantita, delle amministrazioni nel definire esse stesse i caratteri della propria organizzazione e, all'interno di essa, le misure organizzative necessarie a prevenire i rischi di corruzione rilevati.

A partire dall'anno 2017, inoltre, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha ritenuto di mantenere costante l'impianto originario del PNA orientando specifiche azioni di prevenzione in direzione di quei settori delle Pubbliche amministrazioni che presentano maggiore rischio corruttivo.

Il piano triennale per la prevenzione della corruzione

Nel rispetto di quanto prescritto nel PNA del 2013, le pubbliche amministrazioni debbono adottare il P.T.P.C. ai sensi dell'art. 1, commi 5 e 60, della I. n. 190 del 2012. Il P.T.P.C. rappresenta il documento fondamentale dell'amministrazione per la definizione della strategia di prevenzione all'interno di ciascuna amministrazione. Il Piano è un documento di natura programmatica che ingloba tutte le misure di prevenzione obbligatorie per legge e quelle ulteriori, coordinando gli interventi.

Le amministrazioni definiscono la struttura ed i contenuti specifici dei P.T.P.C. tenendo conto delle funzioni svolte e delle specifiche realtà amministrative. Al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione, i P.T.P.C. debbono essere coordinati rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione e, innanzi tutto, con il Piano delle Performance., e debbono essere strutturati come documenti di programmazione, con l'indicazione di obiettivi, indicatori, misure, responsabili, tempistica e risorse.

Il Piano Triennale, inoltre, è da intendersi come occasione per la promozione della "consapevolezza amministrativa" finalizzata alla diffusione delle buone prassi. Il Piano, infatti, contiene l'elencazione di prescrizioni che derivano da norme di legge o dai documenti emanati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il processo di definizione del Piano triennale

La pianificazione delle attività di prevenzione della corruzione è l'esito di un processo di coinvolgimento che ha avuto inizio nell'anno 2014, in occasione della prima stesura del Piano triennale. In quell'occasione il Piano, anche per i suoi contenuti di carattere tecnico, è stato redatto, in misura prevalente, dal Responsabile della prevenzione della corruzione.

Negli anni successivi, in occasione dell'attività di aggiornamento si è proceduto a promuovere il coinvolgimento dei Responsabili delle strutture organizzative, acquisendo informazioni sulle tipologie dei processi e sui rischi di esposizione al fenomeno corruttivo.

Nello scorso anno, ai fini dell'aggiornamento del Piano al triennio 2017/2019 si è attivato, per la prima volta, il coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico mediante la preventiva trasmissione del documento al fine di acquisire osservazioni e proposte di modifica e integrazione.

Ai fini del coinvolgimento dei cittadini e delle imprese, il documento, approvato dall'organo esecutivo, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, per la durata di 15 giorni, con acquisizione di eventuali osservazioni, da sottoporre alla valutazione del RPCT e dello stesso organo esecutivo.

Il quadro normativo

L'obbligo di prevedere specifiche prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione è introdotto nella legislazione italiana dalla legge 190/2012. Tale norma, oltre a prevedere l'istituzione del Piano di prevenzione della corruzione e del Responsabile della prevenzione della corruzione, introduce specifici obblighi, con particolare riguardo agli ambiti del confitto di interessi, della incompatibilità, della inconferibilità e della trasparenza amministrativa.

Successivamente, con l'emanazione del decreto legge 90/2014, convertito con legge n.114, all'ANAC vengono attribuite le funzioni precedentemente esercitate dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici e contestualmente riconosciuto, alla stessa Autorità, il potere di irrogazione sanzioni, nel caso di omessa adozione del Piano per la prevenzione della corruzione.

Il quadro normativo si completa con l'emanazione del decreto legislativo 97/2016 che, oltre a introdurre il FOIA (freedom of information act) modifica sostanzialmente alcune disposizioni normative contenute nella legge 190/2012, prevedendo, in particolar modo:

- La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare (nuovo comma 14)
- gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (nuovo comma 8)
- l'obbligo di segnalare all'Organismo di valutazione e all'Ufficio per i procedimenti disciplinari, le disfunzioni relative all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

Il mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione costituisce illecito disciplinare (art. 45, co. 2 del D. Lgs. 33/2013).

Alla elencazione che precede si aggiungono, inoltre tutte le disposizioni specifiche in materia di contratti pubblici.

II whistleblowing

In attesa delle definitiva attuazione della legge 30 novembre 2017, n. 179, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", l'Ente assicura la piena funzionalità delle prescrizioni contenute nell'articolo 54-bis del decreto legislativo 165/2001 e modificato dalla legge prima richiamata, laddove si dispone che Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere.

Conseguentemente, in conformità con il citato articolo, l'identità del segnalante non potrà essere rivelata. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale. Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

Si precisa infine che le tutele di cui al presente articolo non sono garantite nei casi in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati commessi con la denuncia di cui al comma 1 ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

- Al fine di assicurare una procedura che garantisca la riservatezza del segnalante, si indicano di seguito le procedure previste in casi di whistlebolwing
- 1) segnalazione diretta ad ANAC mediante l'utilizzo dell'indirizzo whistleblowing@anticorruzione.it
- 2) segnalazione personale direttamente al Responsabile della prevenzione della corruzione, con la redazione di un verbale congiunto contenente l'oggetto dei rilievi, nonchè la garanzia di riservatezza e la denuncia all'autorità giudiziaria laddove i fatti riguardino situazioni di reato.

L'integrazione con il sistema dei controlli

In corrispondenza alle raccomandazioni dell'Autorità nazionale anticorruzione, è prevista l'integrazione tra il sistema di prevenzione della corruzione e il sistema dei controlli amministrativi. A tal fine, per le tipologie di procedimenti maggiormente esposti a rischio corruttivo sono state predisposte delle check list che riassumono gli adempimenti di maggiore rilievo, sia per assicurare completezza alla motivazione dei provvedimenti, sia per verificare il rispetto degli adempimenti, oltre alle prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione.

La metodologia di analisi del rischio

Il PNA adottato, per la prima volta, nel 2013, individua una metodologia di analisi del rischio che viene pubblicata a titolo di proposta, articolata in Aree di rischio e misure di prevenzione.

Successivamente, nel 2015, l'ANAC ha fornito ulteriori indicazioni al riguardo, sistematizzando le aree di rischio, con l'aggiunte di altri ambiti, definiti "aree generali" e ha fornito informazioni riguardo alle tipologie di misure da utilizzare.

In conformità con l'impianto che deriva dai documenti richiamati, la metodologia utilizzata nel documento è la seguente:

- 1) definizione delle aree di rischio dell'Ente
- 2) individuazione, da parte di ciascun Settore, delle Aree di rischio di interesse
- 3) elencazione dei processi, con particolare riguardo alla esposizione al rischio corruttivo
- 4) mappatura dei processi, in relazione a prospettive di rischio
- 5) individuazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di informazione

In aggiunta alle fasi che precedono il piano, si prevede la verifica della sostenibilità delle misure, al fine di conoscerne il grado di effettiva attuabilità. A ciò si aggiunge la fase di verifica sullo stato di attuazione delle misure assegnate che si effettuerà con una cadenza almeno semestrale.

La politica di prevenzione della corruzione

Il presente Piano triennale per la prevenzione della corruzione viene adottato in ottemperanza alle previsioni contenute nella legge 190/2012, laddove, all'articolo 1, comma 5, prevede "Le pubbliche amministrazioni centrali definiscono e trasmettono al Dipartimento della funzione pubblica: a) un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio".

La stessa norma di legge, al successivo comma 9, inoltre, prevede che "Il piano di cui al comma 5 risponde alle seguenti esigenze:

a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

- b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

il P.N.A. 2016, inoltre, prescrive che le amministrazioni e i soggetti specificamente indicati nell'art. 2-bis, co. 2 del d.lgs. 33/2013, sono tenuti ad adottare il PTPC o le misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle già adottate ai sensi del d.lgs. 231/2001.

Oltre ai contenuti evidenziati nel PNA 2013 e nella determinazione 12/2015, si evidenzia che il d.lgs. 97/2016, nel modificare il d.lgs. 33/2013 e la l. 190/2012, ha fornito ulteriori indicazioni sul contenuto del PTPC.

Infine, l'aggiornamento 2018 al PNA, approvato con deliberazione n. 1074 del 21-11-2018, nel ribadire quanto affermato in precedenza, rinnova l'esigenza di predisporre un piano triennale per la prevenzione che garantisca il presidio per le attività necessarie alla prevenzione della corruzione.

Le relazioni con il Piano della Performance

Il nuovo testo dell'art. 10 del decreto legislativo 33/2013, prevede, al comma 3, che "la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali".

Inoltre, il nuovo comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012, norma che disciplina l'attività di prevenzione della corruzione, dispone che "l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione."

Infine, l'art.14 del decreto legislativo 33, come modificato dal decreto legislativo 97/2016, prevede, al comma 1-quater la specifica attribuzione di "obiettivi di trasparenza", con riferimento agli obblighi corrispondenti a ciascun responsabile in ragione della funzioni attribuite.

Da quanto precede discende l'esigenza di integrazione tra il Piano delle performance e il piano di prevenzione della corruzione, anche con la esplicita attribuzione di obiettivi che contengano obblighi e adempimenti in materia di trasparenza amministrativa e prevenzione della corruzione.

A tal fine, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, contiene, al suo interno, una sezione specifica dedicata ai tempi di attuazione delle misure, la cui realizzazione viene richiamata nel Piano della performance, sia con riferimento alla prevenzione della corruzione, sia con riferimento alla trasparenza.

Le sanzioni in caso di inadempienza

L'articolo 1, comma 14 della legge 190/2012 prevede che "La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare". Lo stesso principio è riportato nell'articolo 45 del decreto legislativo 33/2013, così come integrato dal decreto legislativo 97/2016, laddove, al comma 4 prevede che "Il mancato rispetto dell'obbligo di pubblicazione costituisce illecito disciplinare!. Peraltro, il rispetto degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza amministrativa è espressamente previsto nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 62/2013.

Da ciò discende che l'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza è un obbligo esteso a tutti i dipendenti, la cui violazione comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari che, nel caso in cui ciò avvenga in modo grave e reiterato, può comportare il licenziamento disciplinare (art. 55-quater del decreto legislativo 150/2009).

Analisi del contesto

- a) contesto esterno
- b) contesto interno

CONTESTO ESTERNO

il PNA (aggiornamento 2015) prevede che l'analisi del contesto esterno abbia come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione o l'ente opera, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. A tal fine, sono da considerare sia i fattori legati al territorio di riferimento dell'amministrazione o ente, sia le relazioni e le possibili influenze esistenti con i portatori e i rappresentanti di interessi esterni.

Di seguito sono riportate le informazioni di maggiore interesse, aggregate per ambiti omogenei.

CONTESTO ESTERNO

indicatori

Attività produttive	
Numero attività artigianali	15
Numero attività commerciali di piccole dimensioni	3
Numero attività di ristorazione (ristoranti, agriturismo, bar. ecc.)	3 pizzerie - 6 bar
Numero attività industriali	///
Numero centri commerciali	///
Numero farmacie private	1
Numero istituti bancari	1
Numero strutture ricettive (alberghi ed altro)	3
Comunicazione e trasporti	
Numero aziende di trasporto	1
Numero taxi o altro tipo di concessione	1
Contesto sociale	
Numero associazioni di volontariato	4 (iscritte all'albo regionale)
Numero associazioni sportive	2
Numero centri culturali	///
Numero sedi di forze dell'ordine	1 (Carabinieri)

Numero teatri e cinema	///
Servizi all'immigrazione	1 progetto SPRAR (10 soggetti interessati) 1 CAS (circa 50 soggetti interessati)
Igiene urbana	
Esistenza depuratore	1
Esistenza discarica	///
Esistenza impianti di compostaggio	///
Esistenza Impianti differenziazione rifiuti	Ecocentro (in corso di attivazione)
Rifiuti in tonnellate raccolti nel 2018 (ripartiti per tipologia)	totale rifiuti t. 1.973,40, di cui t. 364,50 per rifiuti differenziati
Patrimonio immobiliare	
Altri immobili di proprietà comunale	Aula polifunzionale - Impianti sportivi - Edificio ex scuola elementare - 2 edifici scolastici utilizzati - Centro socio-assistenziale - Casa di riposo x anziani (in corso di realizzazione)
Cimiteri	1
Mercati coperti	1
Patrimonio immobiliare abitativo	1 appartamento
Sedi municipali	1 Sede Municipio 1 Ufficio Polizia Locale
Terreni agricoli	Si
Popolazione	
Nuclei familiari	2146
Numero abitanti	5202

Numero abitanti età pre-scolare (0-6 anni)	220
Numero abitanti in età adulta (30-65 anni)	2494
Numero abitanti in età di scuola dell'obbligo (7-14 anni)	334
Numero abitanti in età di scuola superiore (15 -19 anni)	262
Numero abitanti in età lavoativa prima occupazione (20-29 anni)	594
Numero ultrasessantacinquenni	1298
Servizi al cittadino	
Numero centri per anziani	///
Numero centri per disabili (privati e pubblici)	///
Numero parcheggi a pagamento	///
Strutture sanitarie	1 (guardia medica)
Strutture pubbliche	
Altri impianti e strutture pubbliche	Aula polifunzionale - Centro socio-assistenziale - Casa di riposo per anziani (in corso di realizzazione)
Numero e tipologia plessi scolastici	2 (plesso per scuola dell'infanzia e scuola primaria, 1 plesso per scuola secondaria di primo grado)
Numero farmacie comunali	///
Numero impianti sportivi	1 (campi di: calcio, tennis, calcetto)
Territorio	

Aree verdi, parchi e giardini \mid e

Numero km stradali	46
Punti luce, illuminazione pubblica	1.200 circa
Rete fognaria in km	dato non pervenuto
Rete Gas in Km	dato non pervenuto
Rete idrica in Km	dato non pervenuto
Superficie (Kmq)	16 Kmq
Superficie boschiva	dato non pervenuto

CONTESTO INTERNO

Per l'analisi del contesto interno si ha riguardo agli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruzione. In particolare essa è utile a evidenziare, da un lato, il sistema delle responsabilità e, dall'altro, il livello di complessità dell'amministrazione o ente.

Anche in questo caso, allo scopo di facilitare la lettura delle caratteristiche del contesto, i dati sono aggregati in ambiti omogenei.

CONTESTO INTERNO

ambiti e indicatori del contesto organizzativo

Attività amministrativa	
Attività di controllo	=
Commissari ad acta	2
Esercizio del potere sostitutivo	Si
Risarcimento per danni o indennizzo	10 per danni da sinistro stradale
Rispetto dei tempi procedimentali	Si
Criticità e patologie	
Condanne	No
Procedimenti disciplinari	III
Sanzioni	<i>III</i>
Segnalazioni	No
Gestione dell'entrata	
Grado di riscossione servizi a domanda individuale	100%
Percentuale accertamento su previsione (entrate correnti)	105% (previsioni 2.608.451,17 - accertamenti 2.749.377,46)
Percentuale riscossione su accertamento (entrate correnti)	77%
Gestione della spesa	
Cronologicità dei pagamenti	Accertati su determina dei responsabili

Grado di impegno (spese correnti)	1%
Pianificazione dei pagamenti	Secondo indicazione del responsabili
Tempi di pagamento	83,56 giorni (annuale 2018)
Governance interna	
Conferenza dei responsabili	
Effettuazione di riunione di lavoro tra i responsabili	Sì, quando occorre
Effettuazione di riunioni con il vertice politico	Sì
Effettuazione di riunioni di lavoro con i dipendenti	Sì, quando occorre
Riunioni operative su temi trasversali	Sì, quando occorre
Verifiche sullo stato di attuazione dei programmi	Periodiche
indirizzo e programmazione	
altri strumenti urbanistici (specificare per es. piani di recupero)	Piano Urbanistico Esecutivo di iniziativa pubblica
Bilancio di previsione	Bilancio 2018/2020 (delibera C.C . n. 15 del 16-5-2018)
Conto consuntivo	Conto consuntivo 2017 (delibera C.C. n. 20 del 18-6-2018)
Documento unico di programmazione	D.U.P. 2018/2020 (delibera C.C. n. 14 del 16-5-2018 D.U.P. 2019/2021 (delibera G.C. n. 101 del 31-7-2018, di approvazione della proposta)
Piano delle performance	Anno 2018 (delibera G.C. n. 82 del 21-6-2018)
Piano edilizia economica e popolare (lotti disponibili ed estensione in mq)	1 lotto (mq 2600) per n. 10 alloggi
Piano insediamenti produttivi artigianali (lotti disponibili ed estensione in mq)	##

Piano insediamenti produttivi commerciali (lotti disponibili ed estensione in mq)	///
Piano insediamenti produttivi industriali (lotti disponibili ed estensione in mq)	4 lotti (mq 5000 complessivi)
Programma delle assunzioni	Triennio 2018/2020 (Delibera GC n. 50 del 27-3-2018)
Programma delle opere pubbliche	
Relazione sulle performance	2017 (prot. n. 5070 del 29-6-2018)
strumento urbanistico generale approvato	SI (approvato nel 2009)
mezzi comunali	
Automezzi polizia locale	1 autovettura
Automezzi servizi esterni	1 automezzo protezione civile, 1 scuolabus, 2 automezzi a servizio dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile
Autovetture di rappresentanza	///
Autovetture servizi interni	1
organismi gestionali	
modalità di gestione dei servizi pubblici locali indicare denominazione organismi gestionali	No
società partecipate (denominazione, indirizzo web, quota di partecipazione, scopo sociale, durata impegno, onere annuo)	G.A.L. Porta a Levante s.c.a.r.l. (delibera CC n. 51 del 28-12-2018)
Patrimonio	
Censimento e inventariazione dei beni mobili e immobili	SI
Congruità delle locazioni	Nessuna locazione passiva

Comune di Neviano

Destinazione immobili concessi a terzi	N. 7 box a carattere commerciale presso il mercato coperto, di cui n. 6 locati
Modalità di affidamento immobili a terzi	Avviso pubblico
Regolamentazione sull'utilizzo del patrimonio	///
Regolarità nella riscossione dei canoni attivi	Pagamenti dietro sollecitazione da parte dell'ufficio competente. Nessun contenzioso in essere
Sistema delle garanzie	
Accesso agli atti	10
Accesso civico	3
Obblighi di pubblicazione	Assolti per gli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio
Verifiche trasparenza	Le verifiche effettuate hanno evidenziato la necessità di adeguare e implementare le informazioni pubblicate
Sistema formale	
Contratto decentrato	CDI 2018- sottoscrizione definitiva il 27-12-2018
Regolamento dei controlli	Delibera C.C. n. 5 del 29-1-2013
Regolamento del Consiglio Comunale	Delibera C.C. n. 12 del 10-2-2005
Regolamento di accesso agli atti	Delibera C.C. n. 24 del 28-2-1994 Delibera GC n. 36 del 1.3.2018 (Istituzione Accesso Civico Generalizzato)
Regolamento di contabilità	Delibera C.C. n. 25 del 29-6-2017
Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi	Delibera G.C. n. 62 del 6-6-2016
Regolamento Polizia Locale	Delibera C.S. n. 38 del 18-3-2005
Regolamento procedimento amministrativo	Delibera C.C. n. 25 del 28-2-1994

Sistema di valutazione	Delibera G.C. n. 69 del 20-6-2012
Statuto Comunale	Delibera C.C. n. 4 del 29-1-2013
Sistema organizzativo	
Età media dipendenti	55 anni
N. collaboratori	16 (3 staff - 1 Ragioneria - 12 l.s.u.)
N. dipendenti a tempo determinato e parziale	2
N. dipendenti a tempo determinato e pieno	0
N. dipendenti a tempo indeterminato e parziale	2
n. dipendenti a tempo indeterminato e pieno	8
N. responsabili P.O. a tempo determinato e parziale	2 (di cui 1 cessato nel mese di ottobre 2018)
N. responsabili P.O. a tempo indeterminato e parziale	1
N. responsabili P.O. a tempo indeterminato e pieno	2
Numero e denominazione settori di attività	5 Settori: Affari generali - Economico-finanziario - Tecnico-manutentivo - Servizi Sociali - Polizia Locale
Tasso medio di assenza anno 2018	##

Gestione del rischio

- a) Aree di rischio dell'ente
- b) Settori aree di rischio e processi
- c) Mappatura e misure dei processi
- d) Misure di prevenzione

AREE DI RISCHIO	n. di processi esaminati	n. di misure individuate
01. Acquisizione e progressione del personale	3	20
02. Contratti pubblici	17	137
03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto	5	25
04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto	1	5
05. Gestione delle entrate	6	29
06. Gestione della spesa	11	36
07. Gestione del patrimonio	2	14
08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	6	26
09. Incarichi e nomine	5	37
10. Affari legali e contenzioso	2	9
11. Affidamenti nel terzo settore	2	18
12. Gestione servizio demografico ed elettorale	7	25
13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica	7	29
14. Governo del territorio - edilizia privata	7	21
15. attività a rischio ex art.1 comma 53 della legge 190/2012	2	7
totale	83	438

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

01. Acquisizione e progressione del personale

Provvedimenti relativi alle procedure selettive per l'assunzione di personale anche a tempo determinato, nonchè ogni altro provvedimento riguardante la progressione, sia di tipo economico sia di carriera

n. dei processi individuati 3

n. di misure di prevenzione: **20**

Ambiti di rischio

- presupposti e vincoli normativi per l'individuazione delle vacanze
- presupposti e vincoli per l'assunzione di personae
- definizione dei requisiti di accesso
- definizione dei criteri di selezione
- pubblicazione degli atti
- conflitti di interessi
- incompatibilità
- inconferibilità
- composizione della commissione

Misure di prevenzione del rischio

- (controllo) verifica rispetto presupposti e vincoli normativi
- (controllo) verifica rispetto dei vincoli assunzionali
- (controllo) verifica della adeguatezza dei requisiti di accesso
- (controllo) verifica della adeguatezza dei criteri di selezione
- (trasparenza) verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione
- (conflitti di interessi) verifica di assenza di conflitti di interessi
- (controllo) verifica assenza impedimenti nomina commissioni
- (controllo) verifica compatibilità
- (controllo) verifica conferibilità

obblighi di informazione

- n. selezioni avviate
- n. eventuali rettifiche al bando
- n. assunzioni a tempo determinato
- n. assunzioni a tempo indeterminati
- n. progressioni orizzontali
- n. progressioni verticali

eventuali contenziosi avviati

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

02. Contratti pubblici

Contratti per la fornitura di di servizi, lavori o beni con qualunque modalità di affidamento

n. dei processi individuati 17

n. di misure di prevenzione: 137

Ambiti di rischio

- programmazione e definizione del fabbisogno
- predisposizione del bando
- predisposizione del capitolato
- definizione dei requisiti di partecipazione
- definizione dell'oggetto della prestazione
- definizione dei tempi di attuazione
- definizione delle garanzie e delle penali
- composizione della commissione
- requisiti del RUP
- frazionamento o ripetitività della fornitura
- ricorso alla proroga
- riaffidamento allo stesso soggetto
- conflitto di interessi

Misure di prevenzione del rischio

- (organizzazione) pianificazione dei sistemi di rilevazione del fabbisogno
- (controllo) verifica completezza del bando
- (controllo) verifica completezza del capitolato
- (controllo) verifica requisiti di partecipazione e presupposti di regolarità
- (controllo) verifica definizione dell'oggetto della prestazione
- (controllo) verifica prescrizione di garanzie e penali
- (controllo) verifica requisiti del RUP
- (conflitto di interessi) verifica assenza di conflitti di interessi

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

Provvedimenti relativi all'attribuzione di vantaggi che non producono un effetto economico diretto (autorizzazioni, concessioni, ecc.)

n. dei processi individuati 5

n. di misure di prevenzione: 25

Ambiti di rischio

predefinizione dei requisiti e criteri di attribuzione di vantaggi accessibilità alle informazioni individuazione dei destinatari dei benefici trasparenza amministrativa verifica dei presupposti soggettivi

Misure di prevenzione del rischio

(controllo) predefinizione dei requisiti di partecipazione (organizzativo) predisposizione di modelli (controllo) verifica dei presupposti soggettivi (conflitto di interessi) verifica assenza di conflitto di interessi

obblighi di informazione

- n. autorizzazioni rilasciate
- n. autorizzazioni negate
- n. concessioni rilasciate
- n. concessioni rinnovate
- n. concessioni revocate

tempo medio di rilascio di autorizzazioni tempo medio di rilascio delle concessioni eventuale contenzioso

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

Provvedimenti che si caratterizzano per la erogazione diretta di contributi economici, anche se nella forma della sovvenzione o del rimborso

n. dei processi individuati 1

n. di misure di prevenzione: 5

Ambiti di rischio

predefinizione dei requisiti e criteri di attribuzione di vantaggi determinazione del "quantum" accessibilità alle informazioni individuazione dei destinatari dei benefici trasparenza amministrativa verifica dei presupposti soggettivi

Misure di prevenzione del rischio

(organizzazione) deliberazione dei criteri di aggiudicazione (controllo) verifica del rispetto dei criteri

obblighi di informazione

n. richieste di contributi esaminate

n. richieste di contributi accolte

eventuali situazioni patologiche riscontrate

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

05. Gestione delle entrate

Provvedimenti relativi al processo di acquisizione di risorse economiche, a qualunque titolo e per ciascuna delle fasi dell'entrata

n. dei processi individuati 6

n. di misure di prevenzione: 29

Ambiti di rischio

determinazione dell'importo mancato accertamento tardività nell'accertamento incompletezza dell'accertamento riconoscimento di sgravi applicazione di esenzioni o riduzioni mancata riscossione

Misure di prevenzione del rischio

(controllo) verifica del rispetto dei meccanismi di definizione dell'importo (controllo) verifica adeguatezza e tempestività dell'accertamento

obblighi di informazione

n. richieste di sgravio presentate

n. richieste di agravio accolte

verifiche sulla mancata riscossione di proventi

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

06. Gestione della spesa

Provvedimenti che riguardano tutte le attività che comportino impegno, liquidazione o pagamento di somme di denaro, a qualunque titolo

n. dei processi individuati 11

n. di misure di prevenzione: 36

Ambiti di rischio

sistema di definizione dell'ammontare regolarità dell'obbligazione assenza di vincoli di spesa assenza di vincoli per il pagamento

Misure di prevenzione del rischio

(controllo) definizione dell'ammontare (controllo) verifica della regolarità dell'obbligazione (controllo) verifica della regolarità della prestazione

obblighi di informazione

n. atti di liquidazione improcedibili eventuali patologie riscontrate

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

07. Gestione del patrimonio

Provvedimenti e attività relative alla cura del patrimonio, sia con riferimento ai beni di proprietà dell'ente, sia con riferimento ai beni utilizzati dall'ente, ma di proprietà di altri soggetti, pubblici o privati

n. dei processi individuati 2

n. di misure di prevenzione: 14

Ambiti di rischio

censimento del patrimonio sistema di affidamento dei beni patrimoniali definizione dei canoni sistema di definizione del fabbisogno di aree o immobili in locazione passiva modalità di individuazione dell'area determinazione del canone

Misure di prevenzione del rischio

- (controllo) verifica aggiornamento del censimento dei beni patrimoniali
- (controllo) adeguatezza dei canoni
- (controllo) regolarità riscossione canoni

obblighi di informazione

stato del censimento dei beni patrimoniali
n. sopralluoghi per la verifica delle condizioni del patrimonio
adeguatezza della congruità dei canoni attivi
adeguatezza della congruità dei canoni passivi
stato di riscossione dei canoni attivi
stato di pagamento dei canoni passivi

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Provvedimenti e processi di lavoro relativi all'esercizio dell'attività di verifica o controllo, con particolare riguardo a quelli che possono tradursi in sanzioni pecuniarie o di altra natura

n. dei processi individuati 6

n. di misure di prevenzione: 26

Ambiti di rischio

decisione in ordine agli interventi da effettuare determinazione del quantum in caso di violazione di norme

eventuale cancellazione di accertamenti di violazioni già effettuati

conflitto di interessi

Misure di prevenzione del rischio

(organizzazione) pianificazione degli interventi di controllo

(normativo) definizione degli importi delle sanzioni (controllo) verifica delle cancellazioni effettuate

obblighi di informazione

attività di pianificazione dei controlli n. cancellazioni di sanzioni

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

09. Incarichi e nomine

Provvedimenti di conferimento di incarichi, a qualunque titolo, sia interni, sia esterni all'ente

n. dei processi individuati 5

n. di misure di prevenzione: 37

Ambiti di rischio

- presupposti normativi per l'affidamento di incarico all'esterno
- definizione dei requisiti
- definizione dell'oggetto della prestazione
- verifica della regolarità e completezza dell'esecuzione della prestazione
- conflitto di interessi

Misure di prevenzione del rischio

- (controllo) verifica dei presupposti normativi
- (controllo) verifica dei requisiti professionali
- (controllo) predisposizione della convenzione
- (conflitto di interessi) verifica assenza conflitto di interessi

- n. procedure selettive avviate
- n. incarichi conferiti
- n. verifiche di assenza di cause di inconferibilità
- n. verifiche di assenza di cause di incompatibilità eventuali rettifiche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. revoche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. segnalazioni di possibili irregolarità

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

10. Affari legali e contenzioso

processi di lavoro relativi sia alla individuazione dei professionisti, sia alla determinazione del corrispettivo, sia ancora alla gestione diretta di controversie

n. dei processi individuati 2

n. di misure di prevenzione: 9

Ambiti di rischio

individuazione del professionista a cui affidare il patrocinio determinazione del corrispettivo obblighi di trasparenza e pubblicazione transazione assenza di conflitto di interessi

Misure di prevenzione del rischio

(organizzazione) definizione di modalità per la individuazione del professionista (controllo) verifica della congruità del corrispettivo (controllo) verifica della regolarità della transazione

- n. incarichi di patrocinio conferiti
- n. pratiche di contenzioso pendenti
- n. pratiche di contenzioso definite

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

11. Affidamenti nel terzo settore

Processi di lavoro e provvedimenti diretti all'esercizio di attività ricadenti nell'ambito dei servizi alla persona

n. dei processi individuati 2

n. di misure di prevenzione: 18

Ambiti di rischio

determinazione in ordine alle modalità di affidamento applicazioni di deroga rispetto al codice degli appalti affidamenti diretti affidamenti in proroga omissione degli obblighi informativi

Misure di prevenzione del rischio

(organizzazione) definizione delle modalità di affidamento dei servizi (controllo) verifica di conformità rispetto al codice degii appalti

obblighi di informazione

- n. affidamenti diretti
- n. affidamenti in proroga

12. Gestione servizio demografico ed elettorale

attività relativa all'anagrafe, ai servizi demografici e dello stato civile

n. dei processi individuati 7

n. di misure di prevenzione: 25

Ambiti di rischio

- veridicità dei dati inseriti
- residenze anagrafiche e domicilio
- mancato rispetto dei tempi previsti
- inadeguatezza dei controlli dei dati dichiarati

Misure di prevenzione del rischio

- regolamentazione dei tempi di rilascio
- fissazione delle modalità di controllo dei dati
- regolamentazione dei controlli

obblighi di informazione

eventuali rimostranze pervenute eventuali criticità riscontrate

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

attività riguardante la pianificazione urbanistica e la gestione delle autorizzazione ai privati

n. dei processi individuati 7

n. di misure di prevenzione: 29

Ambiti di rischio

Misure di prevenzione del rischio

- autorizzazione nelle more dell'approvazione del piano
- inadeguatezza dell'attività di controllo
- inadeguatezza delle verifiche documentali
- mancata effettuazione di sopralluoghi
- mancata applicazione delle norme urbanistiche
- autorizzazione per l'effettuazione di programmi complessi

(conflitto di interessi) verifica

- n. varianti in approvazione
- n. varianti approvate
- n. osservazioni pervenute
- n. osservazioni accolte

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

14. Governo del territorio - edilizia privata

rilascio o controllo dei titoli abilitativi edilizi

n. dei processi individuati 7

Misure di prevenzione del rischio

n. di misure di prevenzione: 21

- autorizzazione nelle more dell'approvazione del piano
- inadeguatezza dell'attività di controllo

Ambiti di rischio

- inadeguatezza delle verifiche documentali
- mancata effettuazione di sopralluoghi
- mancata applicazione delle norme urbanistiche
- doveri di comportamento stabiliti dai codici di comportamento delle amministrazioni
- astensione in caso di potenziale conflitto di interessi
- monitoraggio delle tempistiche previste dalla legge per la conclusione dell'istruttoria
- chiarezza meccanismi per il calcolo di contributi/gestione informatizzata del processo
- assegnazione delle mansioni a dipendenti diversi da quelli che curano l'istruttoria
- controlli da effettuarsi su un ragionevole campione di pratiche
- (organizzazione) assegnazione delle funzioni a soggetti diversi da quelli che curano l'istruttoria delle istanze edilizie
- (organizzazione)forme collegiali per le attività di accertamento complesse - definizione analitica dei criteri e delle modalità di calcolo delle sanzioni e delle oblazioni
- verifiche a campione del calcolo delle sanzioni
- istituzione di registro degli abusi accertati
- pubblicazione sul sito del Comune degli interventi

- n. permessi di costruire richiesti
- n. permessi di costruire rilasciati
- tempi medi di rilascio permesso di costruire
- -n. segnalazione abusi edilizi
- -n. sopralluoghi
- n. ordinanze sospensione lavori
- n. accertamenti mancata ottemperanza

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

15. attività a rischio ex art.1 comma 53 della legge 190/2012

in questo ambito rientrano tutte le attività che la Legge 190/2012, all'art. 1 comma 53, definisce "maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa"

n. dei processi individuati 2

n. di misure di prevenzione: 7

Ambiti di rischio

- trasporto di materiali a discarica per conto di terzi
- trasporto, anche transfontaliero e smaltimento di rifiuti per conto di terzi
- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume
- noli a freddo di macchinari
- fornitura di ferro lavorato
- noli a caldo
- autotrasporti per conto di terzi
- guardiania di cantieri

Misure di prevenzione del rischio

(conflitto di interessi) verifica assenza conflitto di interessi

(pianificazione) definizione tempi di aggiudicazione (controllo) verifica assenza di ricorso a proroghe (controllo) verifica eventuale riaffidamento allo stesso soggetto

controllo sull'esecuzione del servizio

verifica contestazioni di disservizi e applicazione di penali

verifiche sull'abbandono incontrollato di rifiuti e di discariche abusive

controllo formulari identificativi rifiuti (FIR)

- n. di affidamenti
- n. di affidamenti in proroga
- n. di affidamenti allo stesso fornitore
- n. integrazioni contrattuali
- n. contestazioni
- n. e importo sanzioni irrogate

SETTORE AFFARI GENERALI					
aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione			
01. Acquisizione e progressione del personale	3	20			
02. Contratti pubblici	2	12			
03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto	2	10			
05. Gestione delle entrate	1	4			
06. Gestione della spesa	2	6			
09. Incarichi e nomine	2	13			
10. Affari legali e contenzioso	2	9			
12. Gestione servizio demografico ed elettorale	5	8			
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO					
aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione			
02. Contratti pubblici	4	30			
05. Gestione delle entrate	3	15			
06. Gestione della spesa	3	12			

Comune di Neviano	Piano triennale di prevenzione della corruzione		
		2019 / 2021	
08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1	3	
09. Incarichi e nomine	1	6	
SETTORE TECNICO-MAN	IUTENTIVO		
aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione	
02. Contratti pubblici	6	39	
06. Gestione della spesa	2	6	
07. Gestione del patrimonio	2	14	
08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	2	9	
09. Incarichi e nomine	2	18	
13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica	7	29	
14. Governo del territorio - edilizia privata	7	21	
15. Attività a rischio ex art. 1 comma 53 della legge 190/2012	2	7	
SETTORE SERVIZI SOCIALI			
aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione	
02. Contratti pubblici	5	33	

SEGRETARIO COMUNALE

aree di rischio

n. processi

n. misure di prevenzione

2019 / 2021

SETTORE AFFARI GENERALI	
area di rischio	
01. Acquisizione e progressione del personale	
processi di lavoro	misure di prevenzione
assunzione di personale a tempo determinato	8
assunzione di personale a tempo indeterminato	8
progressione orizzontale	4
area di rischio	
02. Contratti pubblici	
processi di lavoro	misure di prevenzione
affidamenti diretti < € 5.000	6
affidamenti compresi tra € 5.000 e € 40.000	6
area di rischio	
03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto econom	ico diretto
processi di lavoro	misure di prevenzione
rilascio di autorizzazioni	5
rilascio di concessioni	5

2019 / 2021

area di rischio	
05. Gestione delle entrate	
processi di lavoro	misure di prevenzione
accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio	4
area di rischio	
06. Gestione della spesa	
processi di lavoro	misure di prevenzione
atti di impegno	3
atti di liquidazione	3
area di rischio	
09. Incarichi e nomine	
processi di lavoro	misure di prevenzione
affidamento di incarico di prestazione professionale	7
affidamento di incarico di consulenza	6
area di rischio	
10. Affari legali e contenzioso	
processi di lavoro	misure di prevenzione
attribuzione di incarico di patrocinio	5
transazioni	4

Esumazione/estumulazioni

2019 / 2021

3

12. Gestione servizio demografico ed elettorale processi di lavoro misure di prevenzione Autorizzazioni sanitarie per trasporto salme Variazioni anagrafiche (Cancellazione per irreperibilità, Emigrazione all'estero o fuori comune di cittadino italiano, Immigrazione dall'estero di cittadini stranieri, Iscrizione e cancellazione dalle liste elettorali Rilascio carte d'identità anche previo nulla osta di altri comuni	area di rischio	
Autorizzazioni sanitarie per trasporto salme Variazioni anagrafiche (Cancellazione per irreperibilità, Emigrazione all'estero o fuori comune di cittadino italiano, Immigrazione dall'estero di cittadini stranieri, Iscrizione e cancellazione dalle liste elettorali	12. Gestione servizio demografico ed elettorale	
Variazioni anagrafiche (Cancellazione per irreperibilità, Emigrazione all'estero o fuori comune di cittadino italiano, Immigrazione dall'estero di cittadini stranieri, Iscrizione e cancellazione dalle liste elettorali	processi di lavoro	misure di prevenzione
comune di cittadino italiano, Immigrazione dall'estero di cittadini stranieri, Iscrizione e cancellazione dalle liste elettorali	Autorizzazioni sanitarie per trasporto salme	2
		1
Rilascio carte d'identità anche previo nulla osta di altri comuni	Iscrizione e cancellazione dalle liste elettorali	1
	Rilascio carte d'identità anche previo nulla osta di altri comuni	1

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

area di rischio	
02. Contratti pubblici	
processi di lavoro	misure di prevenzione
affidamenti in proroga	6
affidamenti superiori a € 40.000 per servizi e forniture	12
affidamenti diretti < € 5.000	5
affidamento compresi tra € 5.000 e € 40.000	7
area di rischio	
05. Gestione delle entrate	
processi di lavoro	misure di prevenzione
accertamento di un credito derivante da imposte o tributi	5
accertamento di un credito derivante da una sanzione	5
accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio	5
area di rischio	
06. Gestione della spesa	
processi di lavoro	misure di prevenzione
atti di impegno	3
atti di liquidazione	6

Comune di Neviano	Piano triennale di prevenzione della corruzione
	2019 / 2021
emissione di mandati di pagamento	3
area di rischio	
08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
processi di lavoro	misure di prevenzione
cancellazione di sanzioni accertate	3
area di rischio	
09. Incarichi e nomine	
processi di lavoro	misure di prevenzione
affidamento di incarico di consulenza	6

2019 / 2021

SETTORE TECNICO-MANUTENTIVO

area di rischio	
02. Contratti pubblici	
processi di lavoro	misure di prevenzione
affidamenti diretti < € 5.000	5
affidamenti in proroga	6
affidamenti mediante la centrale unica di committenza (servizi e forniture superiori a € 40.000 e lavori superiori a € 350.000)	9
affidamento di lavori in somma urgenza	3
affidamento compresi tra € 5.000 e € 40.000	7
Selezione dei contraente per l'affidamento di lavori superiori a € 40.000 fino a € 150.000	9
area di rischio	
06. Gestione della spesa	
processi di lavoro	misure di prevenzione
atti di impegno	3
atti di liquidazione	3
area di rischio	
07. Gestione del patrimonio	
processi di lavoro	misure di prevenzione
acquisizione di aree o immobili privati	8

Comune di Neviano	Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 / 2021
affidamento in gestione di immobili comunali	6
area di rischio	
08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
processi di lavoro	misure di prevenzione
applicazioni di sanzioni amministrative	5
cancellazione di sanzioni accertate	4
area di rischio	
09. Incarichi e nomine	
processi di lavoro	misure di prevenzione
affidamento di incarico di prestazione professionale	9
affidamento di incarico di consulenza	9
area di rischio	
13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica	
processi di lavoro	misure di prevenzione
Monetizzazione aree a standard	4
Predisposizione, aggiornamento e varianti Piano Urbanistico Generale	e e Piani Attuativi 6
Determinazione degli oneri	2
Piani attuativi di iniziativa privata	4

Piano triennale di prevenzione della corruzione

Comune di Neviano	Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 / 2021
Convenzione urbanistica	4
Esecuzione delle opere di urbanizzazione	4
Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione prin	maria e secondaria 5
area di rischio	
14. Governo del territorio - edilizia privata	
processi di lavoro	misure di prevenzione
attività edilizia libera	4
determinazione contributo di costruzione	3
certificato di destinazione urbanistica	1
concessione edilizia in deroga	4
vigilanza	3
rilascio di autorizzazioni	3
rilascio permesso di costruire	3
area di rischio	
15. Attività a rischio ex art. 1 comma 53 della legge 190/2	2012
processi di lavoro	misure di prevenzione
Raccolta e smaltimento dei rifiuti	5
Trasporto materiali in discarica	2

SETTORE SERVIZI SOCIALI

area di rischio	
02. Contratti pubblici	
processi di lavoro	misure di prevenzione
affidamenti diretti < € 5.000	5
affidamento compresi tra € 5.000 e € 40.000	7
affidamenti mediante la centrale unica di committenza	9
affidamenti in proroga	6
affidamento mediante selezione comparativa	6
area di rischio	
04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico	diretto
processi di lavoro	misure di prevenzione
Attribuzione di beneficio economico	5
area di rischio	
05. Gestione delle entrate	
processi di lavoro	misure di prevenzione
accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio	4

2019 / 2021

area di rischio	
06. Gestione della spesa	
processi di lavoro	misure di prevenzione
atti di impegno	3
atti di liquidazione	3
area di rischio	
11. Affidamenti nel terzo settore	
processi di lavoro	misure di prevenzione
affidamento di servizi mediante procedure selettive	10
affidamento diretto di servizi	8

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

area di rischio	
03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto	
processi di lavoro	misure di prevenzione
rilascio di autorizzazioni	5
area di rischio	
05. Gestione delle entrate	
processi di lavoro	misure di prevenzione
accertamento di un credito derivante da una sanzione	6
area di rischio	
06. Gestione della spesa	
processi di lavoro	misure di prevenzione
atti di impegno	3
atti di liquidazione	3
area di rischio	
08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	
processi di lavoro	misure di prevenzione
applicazioni di sanzioni amministrative	5
cancellazione di sanzioni accertate	4

2019 / 2021

Controlli ambientali e territoriali in genere

5

2019 / 2021

mappatura dei processi e individuazione delle misure di prevenzione

SETTORE AFFARI GENERALI

01. Acquisizione e progressione del personale

processo di lavoro

assunzione di personale a tempo determinato

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	occasionali	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

obblighi informativi

- n. selezioni avviate
- n. eventuali rettifiche al bando
- n. assunzioni a tempo determinato eventuali contenziosi avviati

misure di prevenzione

ambito di rischio	
Controllo	
misura di prevenzione	
 verifica assenza di cause di inconferibilità dei compone 	enti della commissione
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali
misura di prevenzione	
verifica coerenza con gli atti di indirizzo	
cadenza	responsabile
in occasione dell'avvio del procedimento	Responsabile Settore Affari Generali
misura di prevenzione	
verifica coerenza con i regolamenti dell'ente	
cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Affari Generali
misura di prevenzione	
verifica del rispetto dei vincoli normativi	
cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Affari Generali
ambito di rischio	
Trasparenza	
misura di prevenzione	
preventiva pubblicazione dei criteri di selezione	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali
misura di prevenzione	
pubblicazione del provvedimento di ammissione / escl	usione
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali
misura di prevenzione	
Pubblicazione dell'atto di nomina della commissione	

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile



rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza	responsabile
tempestivo	Responsabile Settore Affari Generali
processo di lavoro	

assunzione di personale a tempo indeterminato

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

rischio alto		rischio medio			rischio basso			
ricorrenze	2			1			10	
percentuale	15	%		8	%		77	%

obblighi informativi

- n. selezioni avviate
- n. eventuali rettifiche al bando
- n. assunzioni a tempo indeterminati
- eventuali contenziosi avviati

misure di prevenzione

ambito di rischio	
Controllo	
misura di prevenzione	
verifica assenza di cause di inconferibilità dei com	ponenti della commissione
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali
misura di prevenzione	
verifica coerenza con gli atti di indirizzo	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali
misura di prevenzione	
verifica coerenza con i regolamenti dell'ente	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali
misura di prevenzione	
verifica del rispetto dei vincoli normativi	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali
ambito di rischio	
Trasparenza	
misura di prevenzione	
preventiva pubblicazione dei criteri di selezione	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali
misura di prevenzione	
pubblicazione del provvedimento di ammissione /	esclusione
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali
misura di prevenzione	
Pubblicazione dell'atto di nomina della commissio	ne

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile



rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza	responsabile
tempestivo	Responsabile Settore Affari Generali
processo di lavoro	

progressione orizzontale

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	1	10
percentuale	15 %	8 %	77 %

obblighi informativi

- n. selezioni avviate
- n. eventuali rettifiche al bando
- n. progressioni orizzontali
- eventuali contenziosi avviati

misure di prevenzione

ambito di rischio	
Controllo	
misura di prevenzione	
verifica coerenza con gli atti di indirizzo	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali
misura di prevenzione	
verifica coerenza con i regolamenti dell'ente (ce	ontratto decentrato)
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali
ambito di rischio	
Trasparenza	
misura di prevenzione	
preventiva pubblicazione dei criteri di selezione	е
cadenza	responsabile
in occasione dell'avvio del procedimento	Responsabile Settore Affari Generali
misura di prevenzione	
rispetto degli obblighi di trasparenza	
cadenza	responsabile

02. Contratti pubblici

Responsabile Settore Affari Generali

processo di lavoro

tempestivo

affidamenti diretti < € 5.000

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

rischio alto		ris	rischio medio			rischio basso		
ricorrenze _	2			6			5	
percentuale	15	%		46	%		38	%

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 5.000 euro
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati

misure	di	prevenzione
IIIJUIC	uı	PICACIITIONS

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

estensione degli obblighi comportamentali

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Affari Generali

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Affari Generali

misura di prevenzione

meccanismo di definizione del quantum

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Affari Generali

misura di prevenzione

verifica requisiti del beneficiario

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Affari Generali

nspetto degli obbligili di trasparenza			
cadenza	responsabile		
tempestivo	Responsabile Settore Affari Generali		
misura di prevenzione			

Rotazione	degli	affidamenti,	ove	possibile
	•	,		•

La rotazione dovrà essere assicurata tenuto conto della tipologia di servizi e forniture e del principio della economicità, volta per volta o periodicamente, secondo la condizione contingente.

cadenza	responsabile	
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Gene	
processo di lavoro		

affidamenti compresi tra € 5.000 e € 40.000

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	definite	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto



obblighi informativi

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti
- n. affidamenti in somma urgenza

n. eventuali contenziosi avviati

cadenza

tempestivo

- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

ii. Iiiiostianze pervenate sali operato iii inateria di contratti		
misure di prevenzione		
ambito di rischio		
Codice di comportamento		
misura di prevenzione		
 estensione degli obblighi comportamentali 		
cadenza	responsabile	
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali	
ambito di rischio Controllo		
misura di prevenzione		
verifica coerenza con gli atti di indirizzo		
cadenza	responsabile	
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali	
misura di prevenzione		
stima della congruità del corrispettivo		
cadenza	responsabile	
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali	
sould be all stack to		
ambito di rischio Trasparenza		
misura di prevenzione		
ricorso al mercato elettronico		
cadenza	responsabile	
in occasione dell'avvio del procedimento	Responsabile Settore Affari Generali	
misura di prevenzione		
pubblicazione dell'atto sul web		
panamanana and and and and		
cadenza	responsabile	
a conclusione della procedura	Responsabile Settore Affari Generali	
misura di prevenzione		
rispetto degli obblighi di trasparenza		

responsabile

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

rilascio di autorizzazioni

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto



obblighi informativi

n. autorizzazioni rilasciate n. autorizzazioni negate tempo medio di rilascio di autorizzazioni eventuale contenzioso

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza responsabile responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto

·
processo di lavoro
rilascio di concessioni

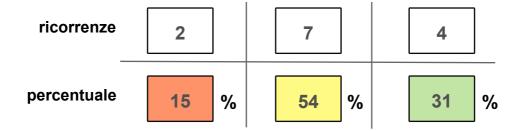
cadenza

quando richiesto

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	occasionali	medio
tempi di attuazione	non definibili	alto

rischio alto rischio medio rischio basso

responsabile



- n. concessioni rilasciate
- n. concessioni rinnovate
- n. concessioni revocate

tempo medio di riiascio delle concessioni

eventuale contenzioso

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Affari Generali

misura di prevenzione

verifica requisiti del beneficiario

cadenza responsabile

nel corso del procedimento Responsabile Settore Affari Generali

misura di prevenzione

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Affari Generali

misura di prevenzione

nel corso del procedimento Responsabile Settore Affari Generali

responsabile

ambito di rischio Trasparenza

cadenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

verifica requisiti di tipo oggettivo

cadenza responsabile

tempestivo Responsabile Settore Affari Generali

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

vincolato	basso
vincolato da norme o procedure	basso
vincolato	basso
in modo vincolato	basso
non sono presenti	basso
successivo	basso
non sono previsti	alto
stabile	basso
non richiesto	basso
probabile	medio
previsti e attuati	basso
previsti	basso
definiti ma non monitorati	alto
	vincolato da norme o procedure vincolato in modo vincolato non sono presenti successivo non sono previsti stabile non richiesto probabile previsti e attuati previsti

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	1	10
percentuale	15 %	8 %	77 %

obblighi informativi

- n. richieste di sgravio presentate
- n. richieste di agravio accolte

verifiche sulla mancata riscossione di proventi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



meccanismo di definizione del quantum

 cadenza
 responsabile

 nel corso del procedimento
 Responsabile Settore Affari Generali

misura di prevenzione	
 verifica coerenza con gli atti di indirizzo 	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali
misura di prevenzione	
verifiche di regolarità dei pagamenti	
cadenza	responsabile
a conclusione della procedura	Responsabile Settore Affari Generali
ambito di rischio	
Trasparenza	
misura di prevenzione	
rispetto degli obblighi di trasparenza	
cadenza	responsabile
quando richiesto	Responsabile Settore Affari Generali
06. Ge	stione della spesa
processo di lavoro	

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	possibili, ma non attuati	medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

atti di impegno

	rischio alto	rischio medio	rischio basso		
ricorrenze	1	6	6		

obblighi informativi	
n. atti di liquidazione improcedibili eventuali patologie riscontrate	
misure di prevenzione	
ambito di rischio	
Controllo	
misura di prevenzione	
stima della congruità del corrispettivo	
cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Affari Generali
misura di prevenzione	
verifica del rispetto dei vincoli normativi	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali
ambito di rischio	
Trasparenza	
misura di prevenzione	
rispetto degli obblighi di trasparenza	
cadenza	responsabile
tempestivo	Responsabile Settore Affari Generali
processo di lavoro	
atti di liquidazione	

percentuale

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso	
ricorrenze	2	1	10	
percentuale	15 %	8 %	77 %	

n. atti di liquidazione improcedibili eventuali patologie riscontrate misure di prevenzione ambito di rischio Controllo misura di prevenzione verifica regolarità della prestazione cadenza responsabile in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Affari Generali misura di prevenzione verifica requisiti di tipo oggettivo cadenza responsabile Responsabile Settore Affari Generali in occasione dell'adozione dell'atto ambito di rischio **Trasparenza** misura di prevenzione rispetto degli obblighi di trasparenza cadenza responsabile tempestivo Responsabile Settore Affari Generali 09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

affidamento di incarico di prestazione professionale

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso

determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

rischio alto		rischio medio			rischio basso			
ricorrenze	1			4			8	
percentuale	8	%		31	%		62	%

- n. procedure selettive avviate
- n. incarichi conferiti
- n. verifiche di assenza di cause di inconferibilità
- n. verifiche di assenza di cause di incompatibilità eventuali rettifiche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. revoche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. segnalazioni di possibili irregolarità

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione



estensione degli obblighi comportamentali

 cadenza
 responsabile

 in occasione dell'adozione dell'atto
 Responsabile Settore Affari Generali

ambito di rischio	
Controllo	
misura di prevenzione	
stima della congruità del corrispettivo	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali
misura di prevenzione	
verifica coerenza con gli atti di indirizzo	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali
misura di prevenzione	
verifica requisiti del beneficiario	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali
misura di prevenzione	
verifica del rispetto dei vincoli normativi	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali
ambito di rischio	
Trasparenza	
misura di prevenzione	
 pubblicazione di avviso per la manifestazione de 	Il'interesse (ove necessario)
cadenza	responsabile
in occasione dell'avvio del procedimento	Responsabile Settore Affari Generali
misura di prevenzione	
rispetto degli obblighi di trasparenza	
cadenza	responsabile
tempestivo	Responsabile Settore Affari Generali
processo di lavoro	
affidamento di incarico di consulenza	
-44-20-1	

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso

trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

rischio alto		rischio medio			rischio basso			
ricorrenze	2			5			6	
percentuale	15	%		38	%		46	%

- n. procedure selettive avviate
- n. incarichi conferiti
- n. verifiche di assenza di cause di inconferibilità
- n. verifiche di assenza di cause di incompatibilità eventuali rettifiche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. revoche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. segnalazioni di possibili irregolarità

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione



estensione degli obblighi comportamentali

cadenza responsabile in occasione dell'adozione dell'atto

Responsabile Settore Affari Generali

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

stima della congruità del corrispettivo

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Affari Generali

misura di prevenzione	
verifica coerenza con i regolamenti dell'ente	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali
misura di prevenzione	
verifica del rispetto dei vincoli normativi	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali
misura di prevenzione	
verifica coerenza con gli atti di indirizzo	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali
ambito di rischio	
Trasparenza	
misura di prevenzione	
rispetto degli obblighi di trasparenza	
cadenza	responsabile
tempestivo	Responsabile Settore Affari Generali

10. Affari legali e contenzioso

processo di lavoro

attribuzione di incarico di patrocinio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	definiti con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto
		·

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	4	8
percentuale	8 %	31 %	62 %

- n. incarichi di patrocinio conferiti
- n. pratiche di contenzioso pendenti
- n. pratiche di contenzioso definite

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

estensione degli obblighi comportamentali

cadenza responsabile in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Affari Generali

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

stima della congruità del corrispettivo

cadenza responsabile Responsabile Settore Affari Generali

in occasione dell'adozione dell'atto

in occasione dell'adozione dell'atto

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

verifica del rispetto dei vincoli normativi

responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Affari Generali

misura di prevenzione

misura di prevenzione

cadenza responsabile

Trasparenza

misura di prevenzione

- 4	

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza	responsabile
tempestivo	Responsabile Settore Affari Generali
processo di lavoro	

transazioni

parzialmente discrezionale	medio
parzialmente discrezionale	medio
parzialmente discrezionale	medio
in modo vincolato	basso
non sono presenti	basso
successivo	basso
non sono previsti	alto
variabile	alto
non richiesto	basso
probabile	medio
previsti e attuati	basso
previsti	basso
non definibili	alto
	parzialmente discrezionale parzialmente discrezionale in modo vincolato non sono presenti successivo non sono previsti variabile non richiesto probabile previsti e attuati previsti

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	4	6
percentuale	23 %	31 %	46 %

obblighi informativi

- n. transazioni per risarcimento sinistri
- n. transazioni per risarcimento da randagismo
- n. transazioni per erogazione servizi pubblici
- n. transazioni diverse
- n. transazioni liquidate in unica soluzione (unico esercizio finanziario)
- n. transazioni liquidate in due o più rate (due o più esercizi finanziari)
- ammontare risparmi a favore dell'ente in conseguenza delle transazioni

misure di prevenzione

ambito di rischio	
Controllo	
misura di prevenzione	
meccanismo di definizione del quantum	
cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Affari Generali
misura di prevenzione	
verifica coerenza con gli atti di indirizzo	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali
ambito di rischio	
Partecipazione	
misura di prevenzione	
condivisione del processo decisionale	
cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Affari Generali
ambito di rischio	
Trasparenza	
misura di prevenzione	
rispetto degli obblighi di trasparenza	
cadenza	responsabile
quando richiesto	Responsabile Settore Affari Generali

12. Gestione servizio demografico ed elettorale

processo di lavoro

Autorizzazioni sanitarie per trasporto salme

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	ris	chio med	oib	ris	chio bas	so
ricorrenze	2		3			8	
percentuale	15 %		23	%		62	%

n. autorizzazioni rilasciate eventuali rimostranze pervenute eventuali criticità riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

V

verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

 cadenza
 responsabile

 in occasione dell'adozione dell'atto
 Responsabile Settore Affari Generali

misura di prevenzione

verifica d	el rispetto	dei	vincoli	normativi

cadenzaresponsabilein occasione dell'adozione dell'attoResponsabile Settore Affari Generali

processo di lavoro

Variazioni anagrafiche (Cancellazione per irreperibilità, Emigrazione all'estero o fuori comune di

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso

atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medic	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15	69 %

- n. cancellazioni per irreperibilità
- n. emigrazioni (estero o altri comuni italiani)
- n. iscrizioni per acquisizione di cittadinanza italiana
- n. trasferimenti residenza all'interno del comune eventuali rimostranze pervenute eventuali criticità riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

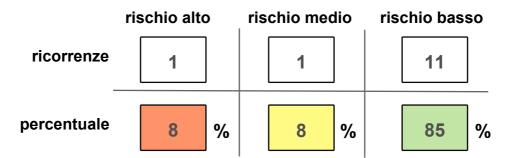
misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza	responsabile	
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali	
processo di lavoro		

Iscrizione e cancellazione dalle liste elettorali

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso



- n. iscrizioni
- n. cancellazioni
- n. contestazioni

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza	responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto

Responsabile Settore Affari Generali

processo di lavoro

Rilascio carte d'identità anche previo nulla osta di altri comuni

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	2	8

- n. carte identità rilasciate
- n. carte identità rilasciate previo nulla osta di altri comuni eventuali criticità riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Responsabile Settore Affari Generali

processo di lavoro

Esumazione/estumulazioni

istanza di parte	medio
vincolato da norme o procedure	basso
vincolato	basso
in modo vincolato	basso
non sono presenti	basso
successivo	basso
non sono previsti	alto
stabile	basso
previsto	basso
probabile	medio
previsti e attuati	basso
previsti	basso
definiti	basso
	vincolato da norme o procedure vincolato in modo vincolato non sono presenti successivo non sono previsti stabile previsto probabile previsti e attuati previsti



obblighi informativi

n. estumulazioni n. estumulazioni eventuali rimostranze pervenute eventuali criticità riscontrate

misure di prevenzione

a conclusione dell'intervento

isura di prevenzione	
verifica coerenza con i regolamenti dell'ente	
cadenza	responsabile
n occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali
verifica del rispetto dei vincoli normativi	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Affari Generali
nisura di prevenzione	
verifiche di regolarità dei pagamenti	
cadenza	responsabile

Responsabile Settore Affari Generali

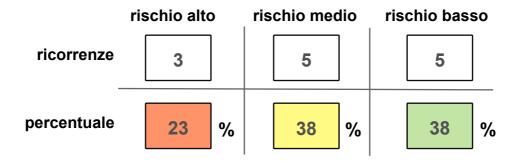
SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamenti in proroga

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto



obblighi informativi

n. affidamenti in proroga durata degli affidamenti in proroga

n. eventuali contenziosi avviati

ambito di rischio	
Codice di comportamento	
misura di prevenzione	
estensione degli obblighi comportamentali	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Economico-Finanziario
ambito di rischio	
Controllo	
misura di prevenzione	
 verifica coerenza con i regolamenti dell'ente 	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Economico-Finanziario
misura di prevenzione	
verifica del rispetto dei vincoli normativi	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Economico-Finanziario
misura di prevenzione	
verifica coerenza con gli atti di indirizzo	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Economico-Finanziario
ambito di rischio	
Trasparenza	
misura di prevenzione	
pubblicazione dell'atto sul web	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Economico-Finanziario

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza responsabile

tempestivo Responsabile Settore Economico-Finanziario

processo di lavoro

affidamenti superiori a € 40.000 per servizi e forniture

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto

controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	previsto	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto)	ris	chio med	dio	ris	chio bas	so
ricorrenze	2			3			8	
percentuale	15	%		23	%		62	- %

- n. affidamenti > € 40.000
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione



estensione degli obblighi comportamentali

responsabile
nel corso del procedimento
Responsabile Settore Economico-Finanziario

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



verifica coerenza con gli atti di indirizzo

 cadenza
 responsabile

 in occasione dell'adozione dell'atto
 Responsabile Settore Economico-Finanziario

misura di prevenzione	
verifica del rispetto dei vincoli normativi	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Economico-Finanziario
misura di prevenzione	
Verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e del secondo i	n graduatoria
cadenza	responsabile
a conclusione della procedura	Responsabile Settore Economico-Finanziario
misura di prevenzione	
verifica coerenza con i regolamenti dell'ente	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Economico-Finanziario
ambito di rischio	
Trasparenza	
misura di prevenzione	
preventiva pubblicazione dei criteri di selezione	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Economico-Finanziario
misura di prevenzione	
pubblicazione dei requisiti previsti	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Economico-Finanziario
misura di prevenzione	
pubblicazione del provvedimento di ammissione / escl	usione
cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Centrale Unica di Committenza
misura di prevenzione	
Pubblicazione dell'atto di nomina della commissione	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Centrale Unica di Committenza
misura di prevenzione	
pubblicazione dell'atto sul web	
cadenza	responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto

Responsabile Settore Economico-Finanziario

Double to	

Pubblicazione del	l'esito d	lella gara
-------------------	-----------	------------

cadenza	responsabile
a conclusione della procedura	Responsabile Settore Economico-Finanziario

misura di prevenzione

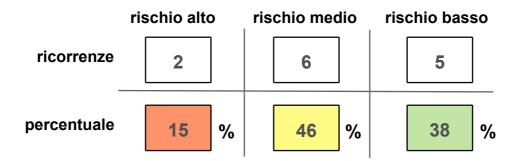
rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza	responsabile
tempestivo	Responsabile Settore Economico-Finanziario

processo di lavoro

affidamenti diretti < € 5.000

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto



obblighi informativi

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 5.000 euro
- n. eventuali contenziosi avviati

misur	a di prevenzione
	Rotazione degli affidamenti, ove possibile

La rotazione dovrà essere assicurata tenuto conto della tipologia di servizi e forniture e del principio della economicità, volta per volta o periodicamente, secondo la condizione contingente

responsabile responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto

Responsabile Settore Economico-Finanziario

processo di lavoro

tempestivo

affidamento compresi tra € 5.000 e € 40.000

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio

Responsabile Settore Economico-Finanziario

sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	ris	chio med	oib	ris	chio bas	so
ricorrenze	2		3			8	
percentuale	15 %		23	%		62	%

- n. affidamenti in proroga, distinti per servizi e forniture
- n. affidamenti > € 5.000 e < € 40.000, distinti per servizi e forniture
- n. eventuali contenziosi
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

estensione degli obblighi comportamentali

cadenza responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Economico-Finanziario

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Economico-Finanziario

misura di prevenzione

stima della congruità del corrispettivo

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Economico-Finanziario

ambito di rischio	
Trasparenza	
misura di prevenzione	
preventiva individuazione dei criteri di selezione	
cadenza	responsabile
in occasione dell'avvio del procedimento	Responsabile Settore Economico-Finanziario
misura di prevenzione	
ricorso al mercato elettronico	
cadenza	responsabile
in occasione dell'avvio del procedimento	Responsabile Settore Economico-Finanziario
misura di prevenzione	
rispetto degli obblighi di trasparenza	
cadenza	responsabile
tempestivo	Responsabile Settore Economico-Finanziario
misura di prevenzione	

pubblicazione dell'atto sul web

<u>responsabile</u>

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Economico-Finanziario

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

accertamento di un credito derivante da imposte o tributi

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	1	11
percentuale	8 %	8 %	85 %

nel corso del procedimento

- n. richieste di sgravio presentate
- n. richieste di sgravio accolte

n. verifiche sulla mancata riscossione di proventi	
misure di prevenzione	
ambito di rischio	
Controllo	
misura di prevenzione	
 verifica coerenza con i regolamenti dell'ente 	
cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Economico-Finanziario
misura di prevenzione	
 verifica del rispetto dei vincoli normativi 	
cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Economico-Finanziario
ambito di rischio	
Partecipazione	
misura di prevenzione	
Acquisizione di osservazioni	
cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Economico-Finanziario
misura di prevenzione	
effettuazione di incontri con i portatori di inter	'esse
cadenza	responsabile

Responsabile Settore Economico-Finanziario

misura di prevenzione

- 6	-
-	_

rispetto degli obblighi di trasparenza, ove previsti

cadenza	responsabile
quando richiesto	Responsabile Settore Economico-Finanziario
processo di lavoro	

accertamento di un credito derivante da una sanzione

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	1	11
percentuale	8 %	8 %	85 %

obblighi informativi

- n. richieste di sgravio presentate
- n. richieste di sgravio accolte
- n. verifiche sulla mancata riscossione di proventi

ambito di rischio Controllo		
misura di prevenzione		
meccanismo di definizione del quantum		
cadenza	responsabile	
nel corso del procedimento	Responsabile Settore I	Economico-Finanziario
misura di prevenzione		
verifica coerenza con i regolamenti dell'ente		
cadenza	responsabile	
nel corso del procedimento	Responsabile Settore I	Economico-Finanziario
misura di prevenzione		
 verifica del rispetto dei vincoli normativi 		
cadenza	responsabile	
nel corso del procedimento	Responsabile Settore I	Economico-Finanziario
ambito di rischio		
Partecipazione		
misura di prevenzione		
Acquisizione di osservazioni o effettuazione di inco	ontri con i portatori di i	nteresse
cadenza	responsabile	
nel corso del procedimento	Responsabile Settore I	Economico-Finanziario
ambito di rischio		
Trasparenza		
misura di prevenzione		
rispetto degli obblighi di trasparenza, ove necessa	rio	
cadenza	responsabile	
quando richiesto	Responsabile Settore I	Economico-Finanziario
processo di lavoro		
accertamento di un credito da proventi per la prestazione	e di un servizio	
atto di impulso parzialmente discrezio	onalo	medio
modalità di attuazione vincolato da norme o		basso
determinazione del "quantum" vincelete	•	hacaa

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non richiesto	basso

conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	occasionali	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

- n. richieste di sgravio presentate
- n. richieste di sgravio accolte
- n. verifiche sulla mancata riscossione di proventi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

meccanismo di definizione del quantum

cadenza
nel corso del procedimento

responsabile

Responsabile Settore Economico-Finanziario

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Responsabile Settore Economico-Finanziario

misura di prevenzione

verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto

Responsabile Settore Economico-Finanziario

misura di prevenzione

verifiche di regolarità dei pagamenti

cadenza responsabile

a conclusione della procedura Responsabile Settore Economico-Finanziario

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza, ove necessario

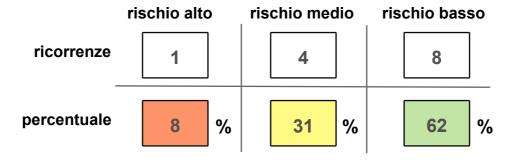
cadenza	responsabile
quando richiesto	Responsabile Settore Economico-Finanziario

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di impegno

atto di impulso	per atto precedente	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	occasionali	medio
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto



obblighi informativi

n. impegni di spesa respinti o non registrati eventuali patologie riscontrate

rispetto degli obblighi di trasparenza cadenza tempestivo processo di lavoro

atti di liquidazione

responsabile

Responsabile Settore Economico-Finanziario

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso



obblighi informativi	
n. atti di liquidazione improcedibili eventuali patologie riscontrate	
misure di prevenzione	
ambito di rischio Controllo	
misura di prevenzione	
verifica coerenza con gli atti di indirizzo	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Economico-Finanziario
misura di prevenzione	
verifica coerenza con i regolamenti dell'ente	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Economico-Finanziario
misura di prevenzione	
verifica del rispetto dei vincoli normativi	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Economico-Finanziario
misura di prevenzione	
 verifica del rispetto dell'ordine cronologico dei paga 	menti
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Economico-Finanziario
misura di prevenzione	
 verifica di regolarità tramite controlli incrociati 	
cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Economico-Finanziario
ambito di rischio	
Trasparenza	
misura di prevenzione	
rispetto degli obblighi di trasparenza	
cadenza	responsabile
tempestivo	Responsabile Settore Economico-Finanziario
When the state of	

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

- n. mandati emessi senza rispetto dell'ordine cronologico
- n. mandati non emessi per irregolarità a seguito di controlli eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

am	bito	di	rischio	

Controllo

misura di prevenzione

verifica requisiti del beneficiario

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto

Responsabile Settore Economico-Finanziario

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Economico-Finanziario



verifica del rispetto dell'ordine cronologico dei pagamenti

cadenza	responsabile
durante l'esecuzione	Responsabile Settore Economico-Finanziario

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

cancellazione di sanzioni accertate

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso



obblighi informativi

attività di pianificazione dei controlli n. cancellazioni di sanzioni

ambito di rischio	
Controllo	
misura di prevenzione	
meccanismo di definizione del quantum	1
cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Economico-Finanziario
misura di prevenzione	
 verifica coerenza con i regolamenti dell' 	'ente
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Economico-Finanziario
misura di prevenzione	
 verifica del rispetto dei vincoli normativ 	ri
cadenza	responsabile

09. Incarichi e nomine

Responsabile Settore Economico-Finanziario

processo di lavoro

in occasione dell'adozione dell'atto

affidamento di incarico di consulenza

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso	
ricorrenze	2	5	6	

- n. procedure selettive avviate
- n. incarichi conferiti
- n. verifiche di assenza di cause di inconferibilità
- n, verifiche di assenza di cause di incompatibilità
- eventuali rettifiche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. revoche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. segnalazioni di possibili irregolarità

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

estensione degli obblighi comportamentali

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto

Responsabile Settore Economico-Finanziario

ambito di rischio

misura di prevenzione

Controllo

stima della congruità del corrispettivo

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto

Responsabile Settore Economico-Finanziario

misura di prevenzione

in occasione dell'adozione dell'atto

Responsabile Settore Economico-Finanziario

responsabile

responsabile

misura di prevenzione

cadenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

Responsabile Settore Economico-Finanziario

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

verifica del rispetto dei vincoli normativi

verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Economico-Finanziario

ambito di rischio	
Trasparenza	
misura di prevenzione	

rispetto degli obblighi di trasparenza
nopotto dogn obbligin al traoparonza

 cadenza
 responsabile

 tempestivo
 Responsabile Settore Economico-Finanziario

SETTORE TECNICO-MANUTENTIVO

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamenti diretti < € 5.000

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto



obblighi informativi

- n. affidamenti diretti < 5.000 euro
- n. eventuali contenziosi avviati

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



verifica coerenza con gli atti di indirizzo

<u>responsabile</u>

in occasione dell'adozione dell'atto

Responsabile Settore Tecnico

periodicamente, secondo la condizione contingente

cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Tecnico

affidamenti in proroga

processo di lavoro

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio

	parzialitiente discrezionale	IIIeulo
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

rischio alto	rischio med	lio rischio basso



- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti in proroga < 5.000 euro
- n. affidamenti in proroga > € 5.000 e < € 40.000,00
- n. affidamenti in proroga > € 40.000
- n. eventuali contenziosi avviati

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

estensione degli obblighi comportamentali

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Tecnico

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Tecnico

misura di prevenzione

verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Tecnico

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Tecnico

Trasparenza

misura di prevenzione

			•				
		ris	sp	е	ttc) d	legli obblighi di trasparenza

	 	-	 -	

cadenza	responsabile
tempestivo	Responsabile Settore Tecnic

misura di prevenzione

	pubblicazione dell'atto sul web
cade	172

in occasione dell'adozione dell'atto

Responsabile Settore Tecni	СО
. tooponouso ootto.o . oom	

responsabile

processo di lavoro

affidamenti mediante la centrale unica di committenza (servizi e forniture superiori a € 40.000 e lavori

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	ı	ris	chio med	dio	rise	chio bass	SO
ricorrenze	2			2			9	
percentuale	15	%		15	%		69	%

obblighi informativi

- n. affidamenti > € 40.000 per servizi e forniture
- n. affidamenti > € 350.000 per lavori
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati
- n. eventuali contenziosi avviati

misure di prevenzione	
ambito di rischio Codice di comportamento	
misura di prevenzione	
 estensione degli obblighi comportamentali 	
cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Tecnico
ambito di rischio Controllo	
misura di prevenzione	
verifica coerenza con gli atti di indirizzo	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Tecnico
misura di prevenzione	
Verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e del s	secondo in graduatoria
Vermed der requisiti dem aggidaleatario e der s	ocondo in gradaciona
cadenza	responsabile
a conclusione della procedura	Responsabile Settore Tecnico
misura di prevenzione	
verifica assenza di cause di inconferibilità dei	componenti della commissione
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Centrale Unica di Committenza
ambito di rischio	
Trasparenza	
misura di prevenzione	
preventiva pubblicazione dei criteri di selezione	ne
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Centrale Unica di Committenza
misura di prevenzione	
pubblicazione dei requisiti previsti	

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Responsabile Centrale Unica di Committenza

Pubblica

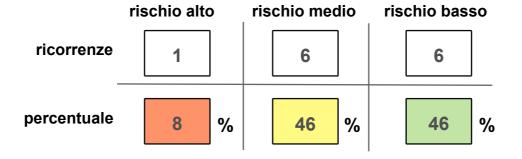
processo di lavoro

Pubblicazione dell'atto di nomina della commissione

cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Centrale Unica di Committenza
nisura di prevenzione	
Pubblicazione dell'esito della gara	
cadenza	responsabile
a conclusione della procedura	Responsabile Settore Tecnico
nisura di prevenzione	
rispetto degli obblighi di trasparenza	
cadenza	responsabile
tempestivo	Responsabile Settore Tecnico

affidamento di lavori in somma urgenza

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto



obblighi informativi

- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati

misure di prevenzione		
ambito di rischio		
Controllo		
misura di prevenzione		
stima della congruità del corrispettivo		
cadenza	responsabile	
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Tecnico	
misura di prevenzione		
 verifica del rispetto dei vincoli normativi 		
cadenza	responsabile	
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Tecnico	
ambito di rischio		
Trasparenza		
misura di prevenzione		
rispetto degli obblighi di trasparenza		
cadenza	responsabile	
tempestivo	Responsabile Settore Tecnico	
processo di lavoro		

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

affidamento compresi tra € 5.000 e € 40.000

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	4	7

responsabile

responsabile

cadenza

cadenza

cadenza

cadenza

cadenza

Controllo

a conclusione della procedura

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

preventiva individuazione dei criteri di selezione

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Tecnico

misura di prevenzione

ricorso al mercato elettronico

in occasione dell'avvio del procedimento Responsabile Settore Tecnico

rispo

cadenza

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza	responsabile
tempestivo	Responsabile Settore Tecnico
misura di prevenzione	
pubblicazione dell'atto sul web	

responsabile

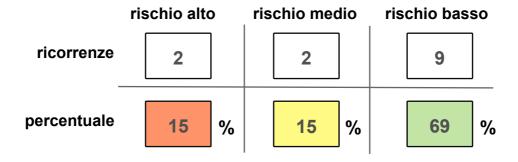
Responsabile Settore Tecnico

processo di lavoro

in occasione dell'adozione dell'atto

Selezione dei contraente per l'affidamento di lavori superiori a € 40.000 fino a € 150.000

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso



obblighi informativi

- n. affidamenti > € 40.000 e fino a € 150.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

ambito di rischio Codice di comportamento		
misura di prevenzione		
estensione degli obblighi comportamentali		
cadenza	responsabile	
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Tecnico	
ambito di rischio		
Controllo		
misura di prevenzione		
verifica coerenza con gli atti di indirizzo		
cadenza	responsabile	
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Tecnico	
misura di prevenzione		
verifica coerenza con i regolamenti dell'ente		
cadenza	responsabile	
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Tecnico	
misura di prevenzione		
verifica del rispetto dei vincoli normativi		
cadenza	responsabile	
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Tecnico	
misura di prevenzione		
 Verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e del sec 	ondo in graduatoria	
cadenza	responsabile	
a conclusione della procedura	Responsabile Settore Tecnico	
ambito di rischio		
Trasparenza		
misura di prevenzione		

preventiva individuazione dei criteri di selezione

cadenza responsabile Responsabile Settore Tecnico

in occasione dell'adozione dell'atto

misura di prevenzione

Pubblicazione dell'atto di nomina della commissione, se richiesta

cadenza responsabile tempestivo Responsabile Settore Tecnico

cadenza	responsabile
a conclusione della procedura	Responsabile Settore Tecnico

misura di prevenzione

	rispetto	degli	obblighi	di	trasparenza
--	----------	-------	----------	----	-------------

cadenza	responsabile
quando richiesto	Responsabile Settore Tecnico

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di impegno

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	possibili, ma non attuati	medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto



obblighi informativi

n. impegni di spesa respinti o non registrati eventuali patologie riscontrate

ambito di rischio	
Controllo	
misura di prevenzione	
meccanismo di definizione del quantum	
cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Tecnico
misura di prevenzione	
 verifica del rispetto dei vincoli normativi 	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Tecnico
ambito di rischio	
Trasparenza	
misura di prevenzione	
rispetto degli obblighi di trasparenza	
cadenza	responsabile
tempestivo	Responsabile Settore Tecnico
processo di lavoro	
atti di liquidazione	

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	1	10
percentuale			

n. atti di liquidazione improcedibili eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

ve

verifica regolarità della prestazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

Responsabile Settore Tecnico

responsabile

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto

Responsabile Settore Tecnico

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza responsabile

tempestivo Responsabile Settore Tecnico

07. Gestione del patrimonio

processo di lavoro

acquisizione di aree o immobili privati

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	definiti con parametri o sistemi di calcolo	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio

sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso	
ricorrenze	2	2	9	
percentuale	15 %	15 %	69 %	

stato del censimento dei beni patrimoniali adeguatezza della congruità dei canoni passivi stato di pagamento dei canoni passivi verifiche sullo stato dei beni immobili

misure di prevenzione

ambito di rischio

misura di prevenzione

in occasione dell'adozione dell'atto

cadenza

verifica del rispetto dei vincoli normativi

Controllo	
misura di prevenzione	
meccanismo di definizione del quantum	
cadenza	responsabile
in occasione dell'avvio del procedimento	Responsabile Settore Tecnico
misura di prevenzione	
Monitoraggio del rispetto dei tempi di attu	uazione
cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Tecnico
misura di prevenzione	
verifica coerenza con gli atti di indirizzo	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Tecnico

responsabile

Responsabile Settore Tecnico

ambito di rischio	
Partecipazione	
misura di prevenzione	
Acquisizione di osservazioni	
cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Tecnico
misura di prevenzione	
 contatto diretto con i soggetti interessati p 	er la facilitazione della partecipazione
cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Tecnico
ambito di rischio	
Trasparenza	
misura di prevenzione	
Pubblicazione degli atti di liquidazione	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Tecnico
misura di prevenzione	

rispetto degli obblighi di trasparenza

responsabile

tempestivo

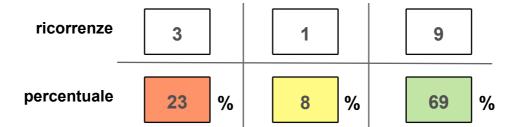
processo di lavoro

Responsabile Settore Tecnico

affidamento in gestione di immobili comunali

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

rischio alto rischio medio rischio basso



nel corso del procedimento

n. sopralluoghi per la verifica delle condizioni del patrimonio affidato o locato adeguatezza della congruità dei canoni attivi stato di riscossione dei canoni attivi

otato di noccosione dei canoni attivi	
misure di prevenzione	
ambito di rischio Controllo	
misura di prevenzione meccanismo di definizione del quantum	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Tecnico
misura di prevenzione	
verifica coerenza con gli atti di indirizzo	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Tecnico
misura di prevenzione	
verifica del rispetto dei vincoli normativi	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Tecnico
misura di prevenzione	
verifica requisiti del beneficiario	
cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Tecnico
ambito di rischio	
Partecipazione	
misura di prevenzione	
Acquisizione di osservazioni	
cadenza	responsabile

Responsabile Settore Tecnico

Trasparenza

	-11	
mısura	aı	prevenzione

- 4	

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza	responsabile
tempestivo	Responsabile Settore Tecnic

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

applicazioni di sanzioni amministrative

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso
tempi di attuazione	dennu	Da550



obblighi informativi

attività di pianificazione dei controlli n. cancellazioni di sanzioni

misure di prevenzione

Trasparenza	
misura di prevenzione	

rispetto degli obblighi di trasparenza

 cadenza
 responsabile

 quando richiesto
 Responsabile Settore Tecnico

processo di lavoro

cancellazione di sanzioni accertate

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso

conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

attività di pianificazione dei controlli n. cancellazioni di sanzioni

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza responsabile Responsabile Settore Tecnico

in occasione dell'adozione dell'atto

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

responsabile cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Tecnico

misura di prevenzione

verifica requisiti del beneficiario

cadenza responsabile

nel corso del procedimento Responsabile Settore Tecnico

misura di prevenzione

- 6	-
- /4	

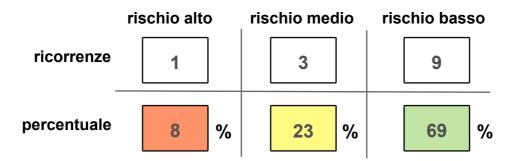
rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza	responsabile
quando richiesto	Responsabile Settore Tecnico

09. Incarichi e nomine

affidamento di incarico di prestazione professionale

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso



obblighi informativi

- n. procedure selettive avviate
- n. incarichi conferiti
- n. verifiche di assenza di cause di inconferibilità
- n. verifiche di assenza di cause di incompatibilità
- eventuali rettifiche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. revoche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. segnalazioni di possibili irregolarità

misure di prevenzione	
avahita di vicabia	
ambito di rischio Codice di comportamento	
misura di prevenzione	
estensione degli obblighi comportamentali	
estensione degli obbligili comportamentali	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Tecnico
ambito di rischio	
Controllo	
misura di prevenzione	
stima della congruità del corrispettivo	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Tecnico
misura di prevenzione	
verifica coerenza con gli atti di indirizzo	
and and	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Tecnico
misura di prevenzione	
verifica coerenza con i regolamenti dell'ente	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Tecnico
	·
misura di prevenzione	
verifica requisiti del beneficiario	
cadenza	responsabile
a conclusione della procedura	Responsabile Settore Tecnico
misura di prevenzione	
verifica del rispetto dei vincoli normativi	

responsabile

Responsabile Settore Tecnico

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

Trasparenza

misura di prevenzione

nrev

preventiva pubblicazione dei criteri di selezione

cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Tecnico

misura di prevenzione

pubblicazione dei requisiti previsti

cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Tecnico

misura di prevenzione



rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza	responsabile
tempestivo	Responsabile Settore Tecnico
processo di lavoro	

affidamento di incarico di consulenza

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto
·		



obblighi informativi n. procedure selettive avviate n. incarichi conferiti n. verifiche di assenza di cause di inconferibilità n. verifiche di assenza di cause di incompatibilità eventuali rettifiche di avvisi di selezione già pubblicati n. revoche di avvisi di selezione già pubblicati n. segnalazioni di possibili irregolarità misure di prevenzione ambito di rischio Codice di comportamento misura di prevenzione estensione degli obblighi comportamentali cadenza responsabile in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Tecnico ambito di rischio Controllo misura di prevenzione stima della congruità del corrispettivo cadenza responsabile in occasione dell'avvio del procedimento Responsabile Settore Tecnico misura di prevenzione verifica coerenza con gli atti di indirizzo responsabile cadenza in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Tecnico misura di prevenzione verifica coerenza con i regolamenti dell'ente responsabile cadenza Responsabile Settore Tecnico in occasione dell'adozione dell'atto verifica del rispetto dei vincoli normativi

misura di prevenzione

responsabile in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Tecnico

misura di prevenzione

verifica requisiti del beneficiario

cadenza responsabile in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Tecnico

ambito di rischio	
Frasparenza	
nisura di prevenzione	
 preventiva pubblicazione dei criteri di selez 	ione
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Tecnico
nisura di prevenzione	
pubblicazione dei requisiti previsti	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Tecnico
nisura di prevenzione	
rispetto degli obblighi di trasparenza	

responsabile

Responsabile Settore Tecnico

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

cadenza

tempestivo

Monetizzazione aree a standard

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	7	6

Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica che determini minori entrate per il Comune e elusione dei corretti rappor destinazione pubblica.	ti tra insediamenti privati /spazi a
obblighi informativi	
superficie aree monetizzate valore delle aree interessate tempi di pagamento delle somme conseguenti	
misure di prevenzione	
ambito di rischio Controllo	
misura di prevenzione	
verifica coerenza con i regolamenti dell'ente	
cadenza	responsabile
in occasione dell'avvio del procedimento	Responsabile Settore Tecnico
misura di prevenzione	
verifica requisiti di tipo oggettivo	
cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Tecnico
misura di prevenzione	
verifiche di regolarità dei pagamenti	
cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Tecnico
ambito di rischio	
Normativa	
misura di prevenzione	
preventiva definizione dei criteri	
cadenza	responsabile
in occasione dell'avvio del procedimento	Responsabile Settore Tecnico
processo di lavoro	

0 % 54 %

%

percentuale

Predisposizione, aggiornamento e varianti Piano Urbanistico Generale e Piani Attuativi

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	sono presenti	alto
	nel corso della procedura	basso

sistema di controllo		
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	3	6
percentuale	31 %	23 %	46 %

Commistione tra scelte politiche non chiare e specifiche e soluzioni tecniche finalizzate alla loro attuazione sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale (in particolar modo quando la pianificazione è affidata all'esterno; scelte/maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; disparità di trattamento; sottostima del valore generato da variante; Accoglimento di osservazioni che contrastino con interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio ; Significativo aumento delle potestà edificatorie e del valore d'uso degli immobili interessati Scelta o maggior utilizzo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento.

obblighi informativi

- n. varianti proposte
- n. varianti approvate
- n. osservazioni pervenute
- n. osservazioni accolte

misure di prevenzione

ambito	di	rischio	

Controllo

misura di prevenzione



verifica coerenza con gli atti di indirizzo

 cadenza
 responsabile

 in occasione dell'adozione dell'atto
 Responsabile Settore Tecnico

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Tecnico

 cadenza
 responsabile

 nel corso del procedimento
 Responsabile Settore Tecnico

 ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

secondo normativa

rispetto degli obblighi di trasparenza

responsabile

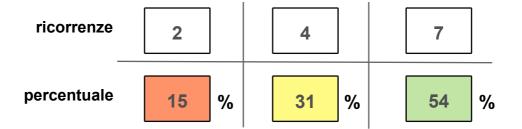
Responsabile Settore Tecnico

processo di lavoro

Determinazione degli oneri

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto
		·

rischio alto rischio medio rischio basso



- n. pratiche a pagamento
- n. pratiche esenti
- n. contenziosi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

moccai

meccanismo di definizione del quantum

 cadenza
 responsabile

 in occasione dell'avvio del procedimento
 Responsabile Settore Tecnico

misura di prevenzione

verifiche di regolarità dei pagamenti

 cadenza
 responsabile

 durante l'esecuzione
 Responsabile Settore Tecnico

processo di lavoro

Piani attuativi di iniziativa privata

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

rischio alto	rischio medio	rischio basso



'	1	
obblighi informativi		
 n. piani presentati n. piani respinti n. osservazioni pervenute n. osservazioni accolte n. contenziosi 		
misure di prevenzione		
ambito di rischio Controllo		
nisura di prevenzione		
verifica del rispetto dei vincoli normativi		
cadenza	responsabile	
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Tecnico	
ambito di rischio		
Organizzazione		
nisura di prevenzione		
sessioni di verifica congiunte		
cadenza	responsabile	
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Tecnico	
ambito di rischio		
Partecipazione		
nisura di prevenzione		
effettuazione di conferenze di servizi		
cadenza	responsabile	
secondo normativa	Responsabile Settore Tecnico	
ambito di rischio		
rasparenza		
nisura di prevenzione		

cadenza responsabile
secondo normativa Responsabile Settore Tecnico
processo di lavoro

rispetto degli obblighi di trasparenza

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sempre rispettati	alto

	rischio alto)	ris	chio med	dio	ris	chio bas	so
ricorrenze	2			6			5	
percentuale	15	%		46	%		38	%

- n. convenzioni stipulate
- n. convenzioni attuate
- n. convenzioni modificate
- n. contenziosi

misure di prevenzione

ambita	A١	ricobio	

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Tecnico

misura di prevenzione

verifica requisiti di tipo oggettivo

responsabile
nel corso del procedimento
Responsabile Settore Tecnico

Organizzazione

misura di prevenzione

- 4	

sessioni di verifica congiunte

cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Tecnic

ambito di rischio

Trasparenza

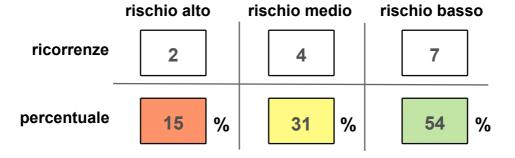
misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza	responsabile
secondo normativa	Responsabile Settore Tecnico
processo di lavoro	

Esecuzione delle opere di urbanizzazione

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso



obblighi informativi

- tipologia delle opere di urbanizzazione
- monitoraggio tempi di realizzazione

- ritardo riscontrato nella esecuzione delle opere
- n. contenziosi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

-	-	

Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

 cadenza
 responsabile

 durante l'esecuzione
 Responsabile Settore Tecnico

misura di prevenzione



verifica sulla regolarità della scelta dell'esecutore delle opere

 cadenza
 responsabile

 in occasione dell'avvio del procedimento
 Responsabile Settore Tecnico

misura di prevenzione



verifica regolarità della prestazione

 cadenza
 responsabile

 durante l'esecuzione
 Responsabile Settore Tecnico

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione



pubblicazione dell'atto sul web

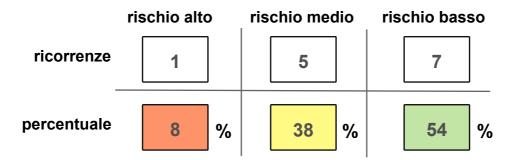
 cadenza
 responsabile

 in occasione dell'adozione dell'atto
 Responsabile Settore Tecnico

processo di lavoro

Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso



- n. proprietari interessati
- n. cessioni bonarie
- n. procedimenti espropriativi
- n. osservazioni pervenute
- n. osservazioni accolte
- n. contenziosi
- n. transazioni

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

med

meccanismo di definizione del quantum

cadenza responsabile

in occasione dell'avvio del procedimento Responsabile Settore Tecnico

misura di prevenzione

verifica requisiti di tipo oggettivo

cadenza responsabile

nel corso del procedimento Responsabile Settore Tecnico

misura di prevenzione

verifica esposizione adeguato obbligo motivazionale in ordine alle scelte

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Tecnico

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

sessioni di verifica congiunte

cadenza responsabile

nel corso del procedimento Responsabile Settore Tecnico

Trasparenza

misura di prevenzione

-

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza	responsabile
secondo normativa	Responsabile Settore Tecnic

14. Governo del territorio - edilizia privata

processo di lavoro

attività edilizia libera

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto



obblighi informativi

- n. segnalazione abusi edilizi
- n. sopralluoghi
- n. ordinanze sospensione lavori
- n. accertamenti mancata ottemperanza

misure di prevenzione

Controllo

	-11					_
misura	aı	pre	ver	IZI(on	е

	١

verifica requisiti di tipo oggettivo	
cadenza	responsabile
tempestivo	Responsabile Settore Tecnico
ambito di rischio	
Organizzazione	
misura di prevenzione	
controlli a campione	
cadenza	responsabile
trimestrale	Responsabile Settore Tecnico
misura di prevenzione	
pianificazione degli interventi	
cadenza	responsabile
trimestrale	Responsabile Settore Tecnico
misura di prevenzione	
sessioni di verifica congiunte	
cadenza	responsabile
trimestrale	Responsabile Settore Tecnico
processo di lavoro	

determinazione contributo di costruzione

atta di immula a	vincelete	haasa
atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

rischio medio rischio basso rischio alto

ricorrenze	1		2		10	
percentuale	8	%	15	%	77	%

- n. contestazioni della determinazione del contributo
- n. solleciti di pagamento
- tempi medi di incasso

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

_ massania

meccanismo di definizione del quantum

 cadenza
 responsabile

 nel corso del procedimento
 Responsabile Settore Tecnico

misura di prevenzione

verifica requisiti di tipo oggettivo

 cadenza
 responsabile

 nel corso del procedimento
 Responsabile Settore Tecnico

misura di prevenzione

verifiche di regolarità dei pagamenti

 cadenza
 responsabile

 durante l'esecuzione
 Responsabile Settore Tecnico

processo di lavoro

certificato di destinazione urbanistica

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso

	rischio alto		rischio medio		rischio basso		SO	
ricorrenze	3			2			8	
percentuale	23	%		15	%		62	%

- n. certificati rilasciati

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Tecnico

processo di lavoro

concessione edilizia in deroga

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	5	7



- n. permessi di costruire in deroga richiesti
- n. permessi di costruire in deroga rilasciati
- tempi medi di rilascio permesso di costruire in deroga
- n. segnalazione abusi edilizi
- n. sopralluoghi
- n. ordinanze sospensione lavori
- n. accertamenti mancata ottemperanza

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza responsabile

nel corso del procedimento Responsabile Settore Tecnico

misura di prevenzione



verifica requisiti di tipo oggettivo

responsabile
nel corso del procedimento

Responsabile Settore Tecnico

ambito di rischio

Partecipazione

misura di prevenzione



Acquisizione di osservazioni

nel corso del procedimento Responsabile Settore Tecnico

responsabile

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione



rispetto degli obblighi di trasparenza

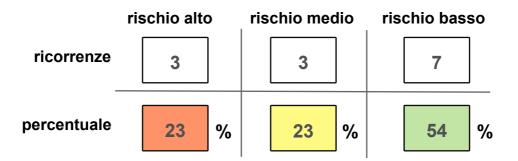
 cadenza
 responsabile

 secondo normativa
 Responsabile Settore Tecnico

processo di lavoro

vigilanza

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto



- n. sopralluoghi
- n. segnalazione abusi edilizi
- n. ordinanze sospensione lavori
- n. accertamenti mancata ottemperanza

misure di prevenzione

am	hito	di	rise	hin

Controllo

misura di prevenzione



verifica requisiti di tipo oggettivo

 cadenza
 responsabile

 in occasione dell'adozione dell'atto
 Responsabile Settore Tecnico

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione



pianificazione degli interventi

cadenzaresponsabiletrimestraleResponsabile Settore Tecnico



sessioni di verifica congiunte

cadenza	responsabile
trimestrale	Responsabile Settore Tecnico
processo di lavoro	

rilascio di autorizzazioni

medio
basso
basso
basso
medio
medio
basso
basso
basso
medio
basso
basso
basso



obblighi informativi

- n. autorizzazioni richieste
- n. autorizzazioni rilasciate
- n. controlli effettuati
- n. infrazioni rilevate

misure di prevenzione

processo di lavoro rilascio permesso di costruire

cadenza

secondo normativa

rispetto degli obblighi di trasparenza

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

responsabile

Responsabile Settore Tecnico

	rischio alto	ris	chio med	oib	ris	chio bass	80
ricorrenze	1		4			8	
percentuale	8	%	31	%		62	%

- n. permessi di costruire richiesti
- n. permessi di costruire rilasciati
- tempi medi di rilascio permesso di costruire
- n. segnalazione abusi edilizi
- n. sopralluoghi
- n. ordinanze sospensione lavori
- n. accertamenti mancata ottemperanza

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Tecnico

misura di prevenzione

verifica requisiti di tipo oggettivo

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Tecnico

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione



rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza responsabile

secondo normativa Responsabile Settore Tecnico

15. Attività a rischio ex art. 1 comma 53 della legge 190/2012

processo di lavoro

Raccolta e smaltimento dei rifiuti

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto

sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	ris	schio med	dio	ris	chio bas	80
ricorrenze	5		6			2	
percentuale	38 %	6	46	%		15	%

- n. controlli
- n. contestazioni
- n. e importo sanzioni irrogate

misure di prevenzione

ambito di risch	nio
-----------------	-----

Controllo

misura di prevenzione

responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto

Responsabile Settore Tecnico

verifica esposizione adeguato obbligo motivazionale in ordine alle scelte

misura di prevenzione

Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

 cadenza
 responsabile

 durante l'esecuzione
 Responsabile Settore Tecnico

misura di prevenzione

verifica regolarità della prestazione

 cadenza
 responsabile

 durante l'esecuzione
 Responsabile Settore Tecnico

1	
9	

verifiche di adeguatezza dei canoni

cadenza	responsabile
durante l'esecuzione	Responsabile Settore Tecnico
ambito di rischio	
Trasparenza	
misura di prevenzione	
rispetto degli obblighi di trasparenza	
cadenza	responsabile
secondo normativa	Responsabile Settore Tecnico

Trasporto materiali in discarica

processo di lavoro

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti basso	
atti di indirizzo	non richiesti basso	
tempi di attuazione	non sono definiti alto	



obblighi informativi

- n. di controlli effettuati
- n. contestazioni
- n. e importo sanzioni irrogate

misure di prevenzione

Controllo		
misura di prevenzione		
 verifica regolarità della prestazione 		
cadenza	responsabile	
durante l'esecuzione	Responsabile Settore Tecnico	
ambito di rischio		
Organizzazione		
misura di prevenzione		
controlli a campione		
cadenza	responsabile	

Responsabile Settore Tecnico

ambito di rischio

durante l'esecuzione

SETTORE SERVIZI SOCIALI

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamenti diretti < € 5.000

arzialmente discrezionale arzialmente discrezionale ncolato base a requisiti	medio medio basso medio medio
ncolato base a requisiti	basso medio
base a requisiti	medio
<u> </u>	
ossibili	medio
	IIIGUIU
uccessivo	basso
evisti per alcune fasi	medio
ariabile	alto
on richiesto	basso
obabile	medio
non richiesti basso	
previsti basso	
definiti ma non monitorati alto	
	evisti per alcune fasi riabile on richiesto obabile on richiesti evisti



obblighi informativi

- n. affidamenti in proroga o rinnovi
- n. affidamenti diretti < 5.000 euro
- n. eventuali contenziosi avviati

misure di prevenzione

rotazione degli affidamenti, ove possibile

tempestivo

misura di prevenzione

La rotazione dovrà essere assicurata tenuto conto della tipologia di servizi e forniture e del principio della economicità, volta per volta o periodicamente, secondo la condizione contingente

Responsabile Settore Servizi Sociali

responsabile responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Servizi Sociali

processo di lavoro

affidamento compresi tra € 5.000 e € 40.000

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio

sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso	
ricorrenze	4	1	8	
percentuale	31 %	8 %	62 %	

- n. affidamenti compresi tra € 5.000 e € 40.000
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati

IIISUIE UI DIEVEIIZIONE	misure	di	prevenzione
-------------------------	--------	----	-------------

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

630

estensione degli obblighi comportamentali

in accessions dell'adezione dell'atte

in occasione dell'adozione dell'atto

Responsabile Settore Servizi Sociali

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Servizi Sociali

misura di prevenzione

stima della congruità del corrispettivo

cadenza responsabile

nel corso del procedimento Responsabile Settore Servizi Sociali

ambito di rischio		
Trasparenza		
misura di prevenzione		
preventiva individuazione dei criteri di sele	zione	zione
cadenza	responsabile	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Servizi Sociali	Responsabile Settore Servizi Sociali
misura di prevenzione		
misura di prevenzione ricorso al mercato elettronico		
	responsabile	responsabile
ricorso al mercato elettronico	responsabile Responsabile Settore Servizi Sociali	`
ricorso al mercato elettronico	.	`
ricorso al mercato elettronico cadenza in occasione dell'avvio del procedimento	.	`
ricorso al mercato elettronico cadenza in occasione dell'avvio del procedimento misura di prevenzione	.	Responsabile Settore Servizi Sociali
ricorso al mercato elettronico cadenza in occasione dell'avvio del procedimento misura di prevenzione rispetto degli obblighi di trasparenza	Responsabile Settore Servizi Sociali	Responsabile Settore Servizi Sociali responsabile

affidamenti mediante la centrale unica di committenza

in occasione dell'adozione dell'atto

processo di lavoro

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

responsabile

Responsabile Settore Servizi Sociali

	rischio alto	o ris	schio med	dio	ris	chio bass	so
ricorrenze	2		1			10	

obblighi informativi	
n. affidamenti > € 40.000 n. eventuali contenziosi avviati n. revoche di bandi già pubblicati n. rettifiche di bandi già pubblicati	
misure di prevenzione	
ambito di rischio	
Codice di comportamento	
nisura di prevenzione	
estensione degli obblighi comportamentali	
cadenza	responsabile
a conclusione della procedura	Responsabile Settore Servizi Sociali
ambito di rischio Controllo	
nisura di prevenzione	
verifica coerenza con gli atti di indirizzo	
cadenza	responsabile
n occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Servizi Sociali
nisura di prevenzione	
Verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e del secon	ido in graduatoria
cadenza	responsabile
a conclusione della procedura	Responsabile Settore Servizi Sociali
nisura di prevenzione	
verifica assenza di cause di inconferibilità dei com	ponenti della commissione
cadenza	responsabile
n occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Centrale Unica di Committenza
ambito di rischio	
rasparenza	
nisura di prevenzione	
nroventiva nubblicazione dei criteri di selezione	

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Responsabile Centrale Unica di Committenza

SETTORE SERVIZI SOCIALI

affidamenti in proroga

cadenza

tempestivo

processo di lavoro

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

responsabile

Responsabile Settore Servizi Sociali

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	4	6
percentuale			

obblighi informativi

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti in proroga < 5.000 euro
- n. affidamenti in proroga > 5.000 euro e < 40.000 euro
- n. affidamenti in proroga > € 40.000 euro
- n. eventuali contenziosi avviati

misure	di	prevenzione
--------	----	-------------

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

estensione degli obblighi comportamentali

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Servizi Sociali

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Servizi Sociali

misura di prevenzione

verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Servizi Sociali

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Servizi Sociali

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

pubblicazione dell'atto sul web

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Servizi Sociali

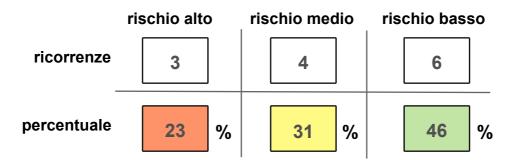


rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza	responsabile
tempestivo	Responsabile Settore Servizi Sociali
processo di lavoro	

affidamento mediante selezione comparativa

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto



obblighi informativi

- n. selezioni andate a buon fine
- n. selezioni sospese o annullate
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di avvisi già pubblicati
- n. rettifiche di avvisi già pubblicati

misure di prevenzione

ambito di rischio Codice di comportamento	
misura di prevenzione	
estensione degli obblighi comportamentali	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Servizi Sociali
ambito di rischio	
Controllo	
misura di prevenzione	
stima della congruità del corrispettivo	
cadenza	responsabile
in occasione dell'avvio del procedimento	Responsabile Settore Servizi Sociali
misura di prevenzione	
verifica coerenza con gli atti di indirizzo	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Servizi Sociali
ambito di rischio	
Trasparenza	
misura di prevenzione	
pubblicazione di avviso per la manifestazione di	lell'interesse
cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Servizi Sociali
misura di prevenzione	
pubblicazione dei requisiti previsti	
cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Servizi Sociali
misura di prevenzione	
rispetto degli obblighi di trasparenza	
cadenza	responsabile
tempestivo	Responsabile Settore Servizi Sociali
04. Provvedimenti ampliativi della sf dire	
processo di lavoro	

Attribuzione di beneficio economico

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	possibili, ma non attuati	medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	sono definiti ma non sempre monitorati	alto

	rischio alto		ris	chio med	lio	ris	chio bas	so
ricorrenze	2			7			4	
percentuale	15	%		54	%		31	%

obblighi informativi

- n. richieste di contributi esaminate
- n. richieste di contributi accolte
- eventuali situazioni patologiche riscontrate

misure di prevenzione

am	bito	di	risc	chio

Controllo

misura di prevenzione

meccanism

meccanismo di definizione del quantum

 cadenza
 responsabile

 nel corso del procedimento
 Responsabile Settore Servizi Sociali

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Servizi Sociali

responsabile	
Responsabile Settore Servizi Sociali	
responsabile	
Responsabile Settore Servizi Sociali	
responsabile	
Responsabile Settore Servizi Sociali	

accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

processo di lavoro

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	1	10



percentuale

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio

controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	possibili, ma non attuati	medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	5	7
percentuale	8 %	38 %	54 %

obblighi informativi

n. impegni di spesa respinti o non registrati eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione ambito di rischio

misura di prevenzione

Controllo

meccanismo di definizione del quantum

 cadenza
 responsabile

 nel corso del procedimento
 Responsabile Settore Servizi Sociali

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

 cadenza
 responsabile

 in occasione dell'adozione dell'atto
 Responsabile Settore Servizi Sociali

Trasparenza

misura di prevenzione

- 60	-
- /4	

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza	responsabile
tempestivo	Responsabile Settore Servizi Sociali
processo di lavoro	

atti di liquidazione

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto
	definiti ma non monitorati	alto



obblighi informativi

n. atti di liquidazione improcedibili eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio Controllo	
misura di prevenzione	
verifica regolarità della prestazione	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Servizi Sociali
misura di prevenzione	
verifica requisiti di tipo oggettivo	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Servizi Sociali
ambito di rischio	
Trasparenza	
misura di prevenzione	
rispetto degli obblighi di trasparenza	
cadenza	responsabile
tempestivo	Responsabile Settore Servizi Sociali

11. Affidamenti nel terzo settore

processo di lavoro

affidamento di servizi mediante procedure selettive

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze			

_	3		2		8	
percentuale	23	%	15	%	62	

obblighi informativi

- n. procedimenti avviati e conclusi da parte della C.U.C.
- n. procedimenti avviati e conclusi da parte dell'Ufficio

_				_
misure	di	nra	/Anz	i∩na

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

estensione degli obblighi comportamentali

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Servizi Sociali

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

meccanismo di definizione del quantum

cadenza responsabile

in occasione dell'avvio del procedimento Responsabile Settore Servizi Sociali

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Servizi Sociali

misura di prevenzione

Verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria

cadenza responsabile

a conclusione della procedura Responsabile Settore Servizi Sociali

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Servizi Sociali

misura	di	prevenzione

rispetto	deali	obblighi	di tras	parenza
LIOPOLLO	409			

cadenza	responsabile
tempestivo	Responsabile Settore Servizi Sociali

processo di lavoro

affidamento diretto di servizi

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso

verifica requisiti del beneficiario

in occasione dell'adozione dell'atto

cadenza

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

obblighi informativi	
n. affidamenti diretti n. affidamenti in proroga	
misure di prevenzione	
ambito di rischio	
Codice di comportamento	
misura di prevenzione	
estensione degli obblighi comportamentali	
cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Servizi Sociali
ambito di rischio	
Controllo	
misura di prevenzione	
meccanismo di definizione del quantum	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Servizi Sociali
misura di prevenzione	
verifica coerenza con gli atti di indirizzo	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Servizi Sociali
misura di prevenzione	

responsabile

Responsabile Settore Servizi Sociali

misura di prevenzione	
 verifica coerenza con i regolamenti dell' 	'ente
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Servizi Sociali
misura di prevenzione	
 verifica del rispetto dei vincoli normativ 	i
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Servizi Sociali
ambito di rischio	
Trasparenza	
misura di prevenzione	
pubblicazione dell'atto sul web	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Servizi Sociali
misura di prevenzione	
rispetto degli obblighi di trasparenza	
cadenza	responsabile

tempestivo

Responsabile Settore Servizi Sociali

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

rilascio di autorizzazioni

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medic	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

obblighi informativi

n. autorizzazioni rilasciate n. autorizzazioni negate tempo medio di rilascio di autorizzazioni eventuale contenzioso

misure di prevenzione

Controllo misura di prevenzione verifica coerenza con i regolamenti dell'ente cadenza responsabile in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore misura di prevenzione verifica requisiti del beneficiario cadenza responsabile Responsabile Settore misura di prevenzione verifica requisiti di tipo oggettivo cadenza responsabile Responsabile Settore misura di prevenzione verifica requisiti di tipo oggettivo cadenza responsabile Responsabile Settore ambito di rischio Partecipazione misura di prevenzione misura di prevenzione effettuazione di incontri con i portatori di interesse cadenza responsabile	Polizia Locale
verifica coerenza con i regolamenti dell'ente cadenza responsabile Responsabile Settore misura di prevenzione verifica requisiti del beneficiario cadenza responsabile Responsabile Settore misura di prevenzione verifica requisiti di tipo oggettivo cadenza responsabile Responsabile Settore misura di prevenzione verifica requisiti di tipo oggettivo cadenza responsabile nel corso del procedimento Responsabile Settore ambito di rischio Partecipazione misura di prevenzione effettuazione di incontri con i portatori di interesse	Polizia Locale
cadenza in occasione dell'adozione dell'atto misura di prevenzione verifica requisiti del beneficiario cadenza responsabile nel corso del procedimento misura di prevenzione verifica requisiti di tipo oggettivo cadenza responsabile Settore misura di prevenzione verifica requisiti di tipo oggettivo cadenza responsabile Responsabile Responsabile Responsabile Settore misura di prevenzione misura di prevenzione effettuazione misura di prevenzione misura di prevenzione misura di prevenzione effettuazione di incontri con i portatori di interesse	Polizia Locale
in occasione dell'adozione dell'atto misura di prevenzione verifica requisiti del beneficiario cadenza nel corso del procedimento verifica requisiti di tipo oggettivo cadenza nel corso del procedimento responsabile Responsabile Settore misura di prevenzione verifica requisiti di tipo oggettivo cadenza nel corso del procedimento Responsabile Responsabile Partecipazione misura di prevenzione misura di prevenzione effettuazione di incontri con i portatori di interesse	Polizia Locale
misura di prevenzione verifica requisiti del beneficiario cadenza nel corso del procedimento misura di prevenzione verifica requisiti di tipo oggettivo cadenza nel corso del procedimento responsabile Responsabile Responsabile Responsabile Responsabile Settore ambito di rischio Partecipazione misura di prevenzione effettuazione di incontri con i portatori di interesse	Polizia Locale
verifica requisiti del beneficiario cadenza responsabile nel corso del procedimento Responsabile Settore misura di prevenzione verifica requisiti di tipo oggettivo cadenza responsabile nel corso del procedimento Responsabile Responsabile Settore ambito di rischio Partecipazione misura di prevenzione effettuazione di incontri con i portatori di interesse	
cadenza nel corso del procedimento Responsabile Settore misura di prevenzione verifica requisiti di tipo oggettivo cadenza nel corso del procedimento nel corso del procedimento Responsabile Responsabile Settore ambito di rischio Partecipazione misura di prevenzione effettuazione di incontri con i portatori di interesse	
nel corso del procedimento misura di prevenzione verifica requisiti di tipo oggettivo cadenza nel corso del procedimento responsabile Responsabile Settore ambito di rischio Partecipazione misura di prevenzione effettuazione di incontri con i portatori di interesse	
werifica requisiti di tipo oggettivo cadenza responsabile nel corso del procedimento Responsabile Settore ambito di rischio Partecipazione misura di prevenzione effettuazione di incontri con i portatori di interesse	
verifica requisiti di tipo oggettivo cadenza responsabile nel corso del procedimento Responsabile Settore ambito di rischio Partecipazione misura di prevenzione effettuazione di incontri con i portatori di interesse	Polizia Locale
responsabile nel corso del procedimento ambito di rischio Partecipazione misura di prevenzione effettuazione di incontri con i portatori di interesse	
nel corso del procedimento Responsabile Settore ambito di rischio Partecipazione misura di prevenzione effettuazione di incontri con i portatori di interesse	
ambito di rischio Partecipazione misura di prevenzione effettuazione di incontri con i portatori di interesse	
Partecipazione misura di prevenzione effettuazione di incontri con i portatori di interesse	Polizia Locale
Partecipazione misura di prevenzione effettuazione di incontri con i portatori di interesse	
effettuazione di incontri con i portatori di interesse	
cadonza rosnonsabilo	
Cadeliza	
nel corso del procedimento Responsabile Settore	Polizia Locale
ambito di rischio	
Trasparenza	
misura di prevenzione	
rispetto degli obblighi di trasparenza	
cadenza responsabile	
tempestivo Responsabile Settore	Polizia Locale
05. Gestione delle entrate	
processo di lavoro accertamento di un credito derivante da una sanzione	

accertamento di un credito derivante da una sanzione)
--	---

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
·		

sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medi	io rischio basso
ricorrenze	1	1	11
percentuale	8 %	8	% 85 %

obblighi informativi

- n. infrazioni rilevate
- n. richieste di sgravio presentate
- n. richieste di sgravio accolte
- n. contenziosi
- n. sentenze di accoglimento e di rigetto delle citazioni verifiche sulla mancata riscossione di proventi

misure di prevenzione

am	bito	αı	rısc	nıo

Controllo

misura di prevenzione

meccanismo di definizione del quantum				
cadenza	responsabile			
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Polizia Locale			
misura di prevenzione				
 verifica coerenza con i regolamenti dell'en 	te			

cadenza responsabile

nel corso del procedimento Responsabile Settore Polizia Locale

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza responsabile

nel corso del procedimento Responsabile Settore Polizia Locale

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di impegno

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	possibili, ma non attuati	medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze			

	1		5		7	
percentuale	8	%	38	%	54	%

obblighi informativi

tempestivo

processo di lavoro

atti di liquidazione

n. impegni di spesa respinti o non registrati eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione ambito di rischio Controllo misura di prevenzione stima della congruità del corrispettivo responsabile cadenza Responsabile Settore Polizia Locale nel corso del procedimento misura di prevenzione verifica del rispetto dei vincoli normativi responsabile cadenza in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Polizia Locale ambito di rischio **Trasparenza** misura di prevenzione rispetto degli obblighi di trasparenza cadenza responsabile

vincolato	basso
VIIICOIAIO	Dasso
vincolato da norme o procedure	basso
vincolato	basso
in modo vincolato	basso
non sono presenti	basso
successivo	basso
previsti	basso
stabile	basso
da prevedere	alto
probabile	medio
non richiesti	basso
	vincolato in modo vincolato non sono presenti successivo previsti stabile da prevedere probabile

Responsabile Settore Polizia Locale

atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	1	10
percentuale	15 %	8 %	77 %

obblighi informativi n. atti di liquidazione improcedibili eventuali patologie riscontrate misure di prevenzione ambito di rischio Controllo misura di prevenzione verifica regolarità della prestazione responsabile in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Polizia Locale misura di prevenzione verifica requisiti del beneficiario responsabile cadenza in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Polizia Locale ambito di rischio **Trasparenza** misura di prevenzione rispetto degli obblighi di trasparenza

tempestivo Responsabile Settore Polizia Locale

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

responsabile

processo di lavoro

cadenza

applicazioni di sanzioni amministrative

prescrizione normativa	basso
vincolato da norme o procedure	basso
vincolato	basso
in modo vincolato	basso
non sono presenti	basso
successivo	basso
non sono previsti	alto
stabile	basso
non richiesto	basso
probabile	medio
previsti e attuati	basso
non richiesti	basso
definiti	basso
	vincolato da norme o procedure vincolato in modo vincolato non sono presenti successivo non sono previsti stabile non richiesto probabile previsti e attuati non richiesti

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	1	11
percentuale	8 %	8 %	85 %

obblighi informativi

attività di pianificazione dei controlli n. cancellazioni di sanzioni

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

meccanismo di definizione del quantum

cadenza responsabile

nel corso del procedimento

Responsabile Settore Polizia Locale

misura di prevenzione

verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Polizia Locale

processo di lavoro cancellazione di sanzioni accertate

cadenza

quando richiesto

rispetto degli obblighi di trasparenza

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

responsabile

Responsabile Settore Polizia Locale



attività di pianificazione dei controlli n. cancellazioni di sanzioni	
misure di prevenzione	
ambito di rischio Controllo	
misura di prevenzione	
verifica coerenza con i regolamenti dell'ente	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Polizia Locale
misura di prevenzione	
verifica del rispetto dei vincoli normativi	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Responsabile Settore Polizia Locale
misura di prevenzione	
verifica requisiti del beneficiario	
cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Responsabile Settore Polizia Locale
ambito di rischio	
Trasparenza	
misura di prevenzione	
rispetto degli obblighi di trasparenza	
cadenza	responsabile

Controlli ambientali e territoriali in genere

quando richiesto

processo di lavoro

obblighi informativi

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto, ma non attuato	alto
conflitto di interessi	probabile	medio

Responsabile Settore Polizia Locale

sistemi di partecipazione possibili, ma non attuati		medio
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	•	ris	chio med	oib	ris	chio bas	so
ricorrenze	3			7			3	
percentuale	23	%		54	%		23	%

obblighi informativi

attività di pianificazione dei controlli

- n. controlli abusi edilizi
- n. controlli ambientali
- n. ordinanze emesse
- n. e importo sanzioni applicate

misure di prevenzione

	bito	٦:		hia
am	DITO	aı	risc	nio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con gli atti di indirizzo

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Responsabile Settore Polizia Locale

misura di prevenzione

verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Polizia Locale

misura di prevenzione

cadenza responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto Responsabile Settore Polizia Locale

misura di prevenzione

Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

 cadenza
 responsabile

 trimestrale
 Responsabile Settore Polizia Locale

ambito di rischio	
Trasparenza	
misura di prevenzione	

Responsabile Settore Polizia Locale

misura di prevenzione				
rispetto degli obblighi di trasparenza				
cadenza	responsabile			

tempestivo

Misure trasversali

- a) elenco delle misure
- b) misure attribuite ai Responsabili

ELENCO DELLE MISURE TRASVERSALI

affidamenti di servizi e forniture oltre € 5.000 e fino a € 40.000

MISURA TRASVERSALE

fare ricorso al mercato elettronico

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

Tutti i responsabili

nel corso del procedimento

affidamenti di valore inferiore a € 5.000

MISURA TRASVERSALE

affidamento diretto nel rispetto dei principi della rotazione, ove possibile, e della economicità

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

Tutti i responsabili

nel corso del procedimento

Autorizzazioni al personale

MISURA TRASVERSALE

Autorizzazione all'espletamento di incarichi esterni

Responsabili a cui è assegnata la misura	Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza	
Tutti i responsabili	nel caso di dipendenti non titolari di posizione organizzativa, nel rispetto delle leggi e regolamenti	
	quando richiesto	
Segretario Comunale	nel caso di dipendenti titolari di posizione organizzativa, nel rispetto delle leggi e regolamenti	

quando richiesto

ELENCO DELLE MISURE TRASVERSALI

codice di comportamento

MISURA TRASVERSALE

formazione e aggiornamento dei dipendenti

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

Tutti i responsabili

in occasione dell'adozione dell'atto

Contratti pubblici

MISURA TRASVERSALE

annotazione nel registro istituito dall'Ente, di tutte le obbligazioni contratte

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

Tutti i responsabili

mensile

MISURA TRASVERSALE

Informazione tempestiva dell'approssimarsi di una scadenza contrattuale

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

Tutti i responsabili

durante l'esecuzione

formazione e aggiornamento

MISURA TRASVERSALE

individuazione dei dipendenti per i quali si rendono necessari interventi formativi

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

Tutti i responsabili

annuale

ELENCO DELLE MISURE TRASVERSALI

MISURA	TDAC		
 MISHRA	IRASI	VERSA	

verifica dello stato di aggiornamento dei dipendenti sugli obblighi di trasparenza e i diritti di accesso

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

Tutti i responsabili

trimestrale

incompatibilità

MISURA TRASVERSALE

verifica compatibilità in caso di nomina di componenti di commissione

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

Tutti i responsabili

tempestivo

inconferibilità

MISURA TRASVERSALE

verifica assenza di impedimenti per il conferimento di incarichi di responsabilità del procedimento

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

Tutti i responsabili

tempestivo

interferenze e conflitti di interesse

MISURA TRASVERSALE

acquisizione delle segnalazioni di dipendenti in ordine a possibili interferenze (DPR 62/2013 art. 5)

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

ELENCO DELLE MISURE TRASVERSALI

Tutti i responsabili tempestivo

MISURA TRASVERSALE

acquisizione di comunicazione di astensione per conflitto di interessi (DPR 62/2013 artt. 6 e 7)

Responsabili a cui è assegnata la misura Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza Tutti i responsabili | per i responsabili dei procedimenti | tempestivo

MISURA TRASVERSALE

acquisizione di informazioni riguardo a rapporti di collaborazione con soggetti privati (DPR 62/2013 art. 6, comma 1)

Responsabili a cui e assegnata la misura	Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza
 Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza 	per i responsabili di posizione organizzativa
	tempestivo
■ Tutti i responsabili	per i responsabili dei procedimenti
	tempestivo

MISURA TRASVERSALE

acquisizioni di richieste di astensione in caso di conflitto in materia di contratti pubblici (DPR 62/13, art. 14 comma 2)

Responsabili a cui è assegnata la misura	Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza	_
 Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza 	per i responsabili di posizione organizzativa	
	tempestivo	
Tutti i responsabili	per i responsabili dei procedimenti	-
	tempestivo	

monitoraggio dei tempi procedimentali

ELENCO DELLE MISURE TRASVERSALI

MISURA TRASVERSALE	
verifica e comunicazione periodica procedimenti	delle patologie derivanti da ritardi nella conclusione dei
Responsabili a cui è assegnata la misura	Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza
Tutti i responsabili	
	trimestrale
obiettivi di trasparenza	
MISURA TRASVERSALE	
Verifica dell'aggiornamento pagine	amministrazione trasparente
Responsabili a cui è assegnata la misura	Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza
Tutti i responsabili	ciascuno per quanto di rispettiva competenza
	trimestrale
Responsabile trasparenza	
	trimestrale
Responsabilità del procedimento	
MISURA TRASVERSALE	
Verifica assenza situazioni di confl	litto di interessi
Responsabili a cui è assegnata la misura	Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza
■ Tutti i responsabili	

tempestivo

rotazione del personale

ELENCO DELLE MISURE TRASVERSALI

MISURA TRASVERSALE

promuovere il coinvolgimento e la condivisione in caso di impossibilità della rotazione

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

Tutti i responsabili

ove possibile

quando ritenuto opportuno

whistleblowing e segnalazioni

MISURA TRASVERSALE

promozione della procedura per l'acquisizione di segnalazioni di illeciti da parte di dipendenti dell'Ente

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

Tutti i responsabili

quando richiesto

Pianificazione delle attività di prevenzione

azione	cadenza	scadenza	responsabile
Formazione di tutti i dipendenti sugli obblighi comportamentali	annuale		Segretario Comunale
Formazione e aggiornamento dei Responsabili dei servizi sulle direttive ANAC	quando richiesto		Segretario Comunale
Rilevazione delle istanze in materia di accesso civico	semestrale		Segretario Comunale
Rilevazione delle istanze in materia di accesso civico generalizzato	semestrale		Segretario Comunale
Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione ex art. 14	in occasione dell'adozione dell'atto		Segretario Comunale
Verifica del rispetto degli obbllighi di pubblicazione sul sito istituzionale	annuale		Segretario Comunale
Verifica della conferibilità degli incarichi	quando richiesto		Tutti i responsabili
Verifica della sostenibilità delle misure	annuale		Segretario Comunale
Verifica rispetto obblighi di pubblicazione dei pagamenti	annuale		Segretario Comunale
Verifica rispetto obblighi pubblicazione in materia di contratti	annuale		Tutti i responsabili

Pianificazione degli adempimenti in materia di Trasparenza amministrativa

obbligo previsto	trasmissione	pubblicazione
01. Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile prevenzione corruzione	Responsabile prevenzione corruzione
on azione e della trasparenza	annuale	annuale
2. Riferimenti normativi su organizzazione e	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
ttività	tempestivo	tempestivo
3. Atti amministrativi generali	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili
	tempestivo	tempestivo
4. Documenti di programmazione	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili
trategico-gestionale	tempestivo	tempestivo
5. Statuti e leggi regionali	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	tempestivo	tempestivo
06. Codice disciplinare e codice di condotta	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	tempestivo	tempestivo
07. Scadenzario obblighi amministrativi	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili
	tempestivo	tempestivo
08. Obblighi di pubblicazione per i titolari di	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
ncarichi politici (art. 14)	tempestivo	tempestivo
9. Obblighi di pubblicazione per i titolari di	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
ncarichi amministrativi (art. 14)	tempestivo	tempestivo
0. Sanzioni per mancata o incompleta	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
omunicazione dei dati da pare di titolari di ncarichi politici o amministrativi	tempestivo	tempestivo
1. Cessati dall'incarico	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	tempestivo	tempestivo

obbligo previsto	trasmissione	pubblicazione
12. Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte di titolari di	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
ncarichi politici o amministrativi	tempestivo	tempestivo
3. Atti degli organi di controllo	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	tempestivo	tempestivo
4. Articolazione degli uffici con indicazione	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
lelle competenze e dei responsabili	tempestivo	tempestivo
5. Organigramma	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	annuale	annuale
6. Elenco completo dei numeri di telefono e	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
lelle caselle di posta elettronica istituzionali art. 13, comma1, lett. d))	tempestivo	tempestivo
17. Elenco dei consulenti e collaboratori (art. 15)	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	annuale	annuale
18. Incarichi amministrativi di vertice	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	annuale	annuale
19. Incarichi dirigenziali conferiti dall'organo	Segretario Comunale	Segretario Comunale
li indirizzo	tempestivo	tempestivo
0. Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro	Segretario Comunale	Segretario Comunale
	annuale	annuale
21. Sanzioni per mancata o incompleta	Responsabile trasparenza	Responsabile trasparenza
omunicazione dei dati da parte dei titolari l'incarichi dirigenziali	tempestivo	tempestivo
2. Posizioni Organizzative	Segretario Comunale	Segretario Comunale
	tempestivo	tempestivo

obbligo previsto	trasmissione	pubblicazione
23. Conto annuale del personale (art. 16, c.1)	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	tempestivo	tempestivo
24. Costo del personale a tempo	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
indeterminato (art. 16. c.2)	annuale	annuale
25. Personale non a tempo indeterminato	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
(art. 17, c.1)	annuale	annuale
26. Costo del personale non a tempo	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
indeterminato (art. 17, c.2)	annuale	annuale
27. Tassi di assenza trimestrali distinti per	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
aree funzionali/settori	trimestrale	trimestrale
28. Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (art. 18)	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili
	tempestivo	tempestivo
29. Contrattazione collettiva (art. 21)	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	tempestivo	tempestivo
30. Contratti integrativi (art. 21)	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	tempestivo	tempestivo
31. Costi contratti integrativi (art. 21)	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	annuale	annuale
32. Organismo di valutazione (art. 10, c.8)	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	tempestivo	tempestivo
33. Criteri e modalità	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	tempestivo	tempestivo

obbligo previsto	trasmissione	pubblicazione
34. Bandi di concorso (art. 19, c.1)	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	tempestivo	tempestivo
35. Avvisi di selezione	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	tempestivo	tempestivo
36. Elenco dei bandi espletati (art. 19, c.2)	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	annuale	annuale
36. Premialità	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	annuale	annuale
37. Piano delle Performance (art. 10, c.8)	Segretario Comunale	Segretario Comunale
	tempestivo	tempestivo
38. Sistema di valutazione della performance (delib. CIVIT 104/2010)	Segretario Comunale	Segretario Comunale
	tempestivo	tempestivo
39. Relazione sulla performance	Nucleo Valutazione	Responsabile Settore Affari Generali
	tempestivo	tempestivo
40. Ammontare complessivo dei premi	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	annuale	annuale
41. Criteri di misurazione e valutazione	Segretario Comunale	Segretario Comunale
	tempestivo	tempestivo
42. Distribuzione del trattamento accessorio	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	tempestivo	tempestivo
43. Grado di differenziazione	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	annuale	annuale

obbligo previsto	trasmissione	pubblicazione
44. Dati relativi ai premi	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	annuale	annuale
45. Elenco degli enti vigilati o finanziati e	Responsabile Settore Economico- Finanziario	Responsabile Settore Economico-Finanziario
relative informazioni (art. 22, c.2)	annuale	annuale
46. Elenco delle società partecipate e relative informazioni	Responsabile Settore Economico- Finanziario	Responsabile Settore Economico-Finanziario
relative informazioni	annuale	annuale
47. Rappresentazione grafica (art. 22, c.1)	Responsabile Settore Economico- Finanziario	Responsabile Settore Economico-Finanziario
	annuale	annuale
48. Procedimenti amministrativi (art. 35)	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili
	tempestivo	tempestivo
49. Recapiti dell'ufficio responsabile (art. 35, c. 3)	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili
	tempestivo	tempestivo
50. Provvedimenti degli organi di indirizzo politico (art. 23, c.1)	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	tempestivo	tempestivo
51. Provvedimenti dei dirigenti amministrativi	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili
	tempestivo	tempestivo
52. Bandi di gara - procedure in formato	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili
tabellare (art. 1, c.32 - legge 190/2012)	tempestivo	tempestivo
53. Atti di programmazione di lavori, opere,	Responsabile Settore Tecnico	Responsabile Settore Tecnico
servizi e forniture	tempestivo	tempestivo
54. Provvedimenti che determinano le	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili
esclusioni dalla procedura di affidamento	tempestivo	tempestivo

obbligo previsto	trasmissione	pubblicazione
55. Composizione della commissione giudicatrice	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili
	tempestivo	tempestivo
56. Contratti	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili
	tempestivo	tempestivo
57. Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Responsabile Settore Economico- Finanziario	Responsabile Settore Economico-Finanziario
contratti ai termine della loro esecuzione	in occasione dell'adozione dell'atto	tempestivo
58. Sovvenzioni e contributi: criteri e modalità di erogazione (art. 21, c. 2)	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
modanta di erogazione (art. 21, c. 2)	tempestivo	tempestivo
59. Sovvenzioni e contributi: elenco degli atti	Tutti i responsabili	Tutti i responsabili
(art. 27)	tempestivo	tempestivo
60. Bilancio preventivo (art. 29)	Responsabile Settore Economico- Finanziario	Responsabile Settore Economico-Finanziario
	tempestivo	tempestivo
61. Bilancio consuntivo (art. 29)	Responsabile Settore Economico- Finanziario	Responsabile Settore Economico-Finanziario
	tempestivo	tempestivo
62. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (art. 29, c.2)	Responsabile Settore Economico- Finanziario	Responsabile Settore Economico-Finanziario
ui bilancio (art. 25, c.2)	tempestivo	tempestivo
63. Patrimonio immobiliare	Responsabile Settore Tecnico	Responsabile Settore Tecnico
	annuale	annuale
64. Canoni di locazione e affitto	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	annuale	annuale
65. Atti degli organismi di valutazione	Segretario Comunale	Responsabile Settore Affari Generali
	tempestivo	tempestivo

obbligo previsto	trasmissione	pubblicazione
66. Relazioni degli organi di revisione	Responsabile Settore Economico- Finanziario	Responsabile Settore Economico-Finanziario
	tempestivo	tempestivo
67. Rilievi della Corte dei Conti	Responsabile Settore Economico- Finanziario	Responsabile Settore Economico-Finanziario
	tempestivo	tempestivo
68. Costi contabilizzati (art. 32, c.2)	Responsabile Settore Economico- Finanziario	Responsabile Settore Economico-Finanziario
	annuale	annuale
69. Dati sui pagamenti (art. 4-bis, c.2)	Responsabile Settore Economico- Finanziario	Responsabile Settore Economico-Finanziario
	annuale	annuale
70. Dati sui pagamenti in forma sintetica e integrata (art. 41, c.1-bis)	Responsabile Settore Economico- Finanziario	Responsabile Settore Economico-Finanziario
	annuale	annuale
71. Indicatore di tempestività dei pagamenti (art. 33)	Responsabile Settore Economico- Finanziario	Responsabile Settore Economico-Finanziario
	trimestrale/annuale	trimestrale/annuale
72. Ammontare complessivo dei debiti (art. 33)	Responsabile Settore Economico- Finanziario	Responsabile Settore Economico-Finanziario
	annuale	annuale
73. IBAN e Pagamenti informatici	Responsabile Settore Economico- Finanziario	Responsabile Settore Economico-Finanziario
	tempestivo	tempestivo
74. Opere pubbliche - Atti di programmazione	Responsabile Settore Tecnico	Responsabile Settore Tecnico
	tempestivo	tempestivo
75. Pianificazione del territorio - Atti di governo del territorio	Responsabile Settore Tecnico	Responsabile Settore Tecnico
	tempestivo	tempestivo
76. Pianificazione del territorio - Documentazione relativa a ciascun procedimento di trasformazione urbanistica	Responsabile Settore Tecnico	Responsabile Settore Tecnico
	tempestivo	tempestivo

obbligo previsto	trasmissione	pubblicazione
77. Informazioni ambientali (art. 40, c.2)	Responsabile Settore Tecnico	Responsabile Settore Tecnico
	tempestivo	tempestivo
78. Interventi straordinari e di emergenza	Responsabile Settore Tecnico	Responsabile Settore Tecnico
	tempestivo	tempestivo
79. Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione	Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza	Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza
	tempestivo	tempestivo
80. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza	Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza
	tempestivo	tempestivo
81. Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione	Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza	Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza
	tempestivo	tempestivo
82. Provvedimenti adottati dal'ANAC e atti di adeguamento (art. 1, c.3 legge 190/2012)	Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza	Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza
	tempestivo	tempestivo
83. Atti di accertamento delle violazioni	Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza	Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza
	tempestivo	tempestivo
84. Accesso civico	Segretario Comunale	Segretario Comunale
	tempestivo	tempestivo
85.Regolamenti che disciplinano l'esercizio dell'accesso (art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	tempestivo	tempestivo
86.Catalogo di dati, metadati e banche dati	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	tempestivo	tempestivo
87.Obiettivi di accessibilità (art. 9, c. 7, D. Lgs. n. 179/2012)	Responsabile Settore Affari Generali	Responsabile Settore Affari Generali
	tempestivo	tempestivo

Obiettivi di trasparenza

OBIETTIVI DI TRASPARENZA DEI TITOLARI DI INCARICO DIRIGENZIALE

(art. 14, comma 1-quater del Decreto legislativo 33/2013)

Obiettivi di trasparenza

CALO' DANIELA

- Comunicazione all'ente dell'assunzione di cariche presso enti pubblici o privati e dei compensi corrisposti
- Pubblicazione e aggiornamento dei dati relativi all'organizzazione dell'ente

DE PASCALI STEFANO

- Comunicazione all'ente dell'assunzione di incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti
- Comunicazione all'ente dell'assunzione di cariche presso enti pubblici o privati e dei compensi corrisposti

CARCAGNI' MARIA ROSARIA

- Comunicazione all'ente dell'assunzione di cariche presso enti pubblici o privati e dei compensi corrisposti
- Comunicazione all'ente degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica

BIANCO MASSIMO

- Comunicazione all'ente dell'assunzione di cariche presso enti pubblici o privati e dei compensi corrisposti
- Comunicazione all'ente degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica

CHILLA DONATO

- Comunicazione all'ente dell'assunzione di cariche presso enti pubblici o privati e dei compensi corrisposti
- Pubblicazione e aggiornamento dei dati relativi all'organizzazione dell'ente
- Comunicazione all'ente dell'assunzione di incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti